# L'AVVENIRE D'ITA[LIA]

Venerdì 28 Giugno 1929 — (Anno VII)

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno ...

Cent. 25 la copia | Abbonamento: Italia e Colonie ANNO L. 65.— SEM. L. 33.— TRIM. L. 16.50 | Estero ANNO L. 150 SEM. L. 75 TRIM. L. 38

Abbonamenti annui cumulativi dell'AVVENIRE D'ITALIA con LA FESTA: in Italia L. 155 Estero L. 300 — IL CARROCCIO » 77 » 170 — LA FIORITA » 77 » 170 — L'ALBA in Italia L. 78,50 Estero L. 175 — IL CORRIERINO » 78.50 » 175

Per gli abbonamenti all'estero fatti attraverso gli uffici postali [illegible] prezzo che per l'interno

Direzione e Amministrazione BOLOGNA - Via Mentana N. 4 - Telefoni: Urbani 16-65, 16-65, Interc. Cabine A e B

Periodici della CASA EDITRICE CARDINAL FERRARI

LA FESTA settim. delle famiglie Anno L. 100 Sem. 50 | IL CARROCCIO quindicin. dei giovani Anno L. 14 Sem. 7.50 | LA FIORITA quind. delle signorine Anno L. 14 Sem. 7.50 | L'ALBA settimanale femminile Anno L. 15 Sem. 8 | IL CORRIERINO sett. dei fanciulli Anno L. 15 Sem. 8 | L'OPERA rassegna sociale mens.



PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza [illegible] tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,50 - Cronaca L. 4 - [illegible] L. 3 - Mortuari L. 2,50.
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Indipendenza N. 2.
Per l'Italia e l'Estero: UFFICIO PUBBLICITÀ DE "L'AVVENIRE D'ITALIA" - BOLOGNA, Via Mentana N. 4 - MILANO, Via Mercalli N. 9.
Per gli Stati Uniti e Canadà rappresentante esclusivo A. DALPIAZ & Co. - NEW YORK N. Y. - 152 West 42nd Street.

Via ... ppe Fabretto uli 18 Omaggio./AV. UDINE 1092


DOPO IL CONVEGNO DEI GIORNALISTI

## Stampa e vita cattolica

I lettori aspettano dai reduci di Roma una parola conclusiva sul convegno dei giornalisti cattolici.

Il suggello, veramente, e il suggello più augusto e più ambito, l'ha dato il Papa medesimo; il Papa, che nel suo discorso ha detto, con accento che non poteva essere più convinto e più esplicito, quella che è la ragione e la norma di vita della stampa cattolica. La parola di Pio XI sulla nostra stampa — « *Nostra e vostra stampa, vostra e Nostra* » — è venuta a stabilire una unità di vita fra azione e stampa cattolica, che sarà ormai inscindibile e che viene armonicamente a suggellare il mirabile disegno del Papa dell'Azione Cattolica per la propagazione del regno di Cristo nel mondo. L'Azione Cattolica non è nata ieri; se nel suo spirito apostolico essa deriva dai tempi di Paolo, nel suo aspetto e nella sua funzione moderna risale ai tempi di Pio IX; ma solo Pio XI l'ha incardinata nella gerarchia della Chiesa, le ha dato, cioè, la ragione più alta di vita, legandone i destini ai destini stessi della Chiesa e del suo divino mandato. Orbene, a questa che fu una vera e propria reistituzione, e non soltanto riorganizzazione, della Azione Cattolica, il Papa ha portato il suo logico complemento, facendo un tutt'uno della azione e della stampa cattolica, considerando la stampa come vera e propria azione cattolica.

Ora se azione è vita — come il Pontefice ha detto — è, cioè, vita cattolica, la stampa dell'azione cattolica trova nella vita cattolica la sua ragione di esistenza, come indirizzo e come compendio della stessa vita cattolica.

Anche gli altri Pontefici hanno sempre e calorosamente propugnata la necessità della stampa cattolica, e ne hanno caldeggiata la diffusione: ma nessuno prima di Pio XI aveva detto che la stampa cattolica è la stessa voce del Papa e la stampa è essa stessa azione cattolica. Anche nel passato si disse sempre, e fu, che la stampa cattolica era una vocazione e una missione; ma solo oggi, chiamandoli a far parte dell'apostolato gerarchico dell'Azione Cattolica, il Papa chiama gli scrittori cattolici non per traslato, ma per conseguente logica e tutta propria definizione gli apostoli dell'azione cattolica, i missionari dell'interno, non più solo i portavoce, ma la voce stessa del Papa. La stampa cattolica non viene, quindi, più ad esser eco, ma voce: essa è l'altoparlante col quale il Papa diffonde nel mondo la sua stessa voce. Presto dal colle Vaticano le geniali antenne di Guglielmo Marconi diffonderanno in tutto il mondo la parola del Papa, che potrà essere udita in ogni continente, così come esce dal suo labbro paterno e come noi l'altro ieri l'udimmo commossi ai suoi piedi. Ebbene, la stampa cattolica, chiamata dal Papa ad esser la sua stessa voce, compirà d'ora innanzi una funzione identica a quella della radiografia e della radiofonia, divulgando al popolo cristiano la parola del Maestro infallibile e del Duce supremo delle anime.

Se il convegno di Roma non avesse avuto altro risultato che questo, esso basterebbe da solo a renderlo memorabile e fecondo. In un momento in cui dentro e fuori di noi si discuteva sulla regione stessa di vita della stampa cattolica, il Papa ha detto a tutti che la stampa è sostanza ed esponenza di vita cattolica, cioè di Azione Cattolica, di quella Azione Cattolica che non senza disegno Divino entra come cosa organica e patto esplicito in quei Documenti Lateranensi, che hanno fatto addirittura trasalire di gioia il mondo intero.

Questi avvenimenti — disse il Papa — non chiudono soltanto un passato, bensì aprono anche un avvenire. In quest'avvenire l'Azione Cattolica ha un compito solennemente riconosciuto, che diviene per ciò stesso il compito medesimo della stampa cattolica. La stampa cattolica, così come l'ha concepita e la vuole il Papa, non sta più adunque ai margini, ma diviene organismo intrinseco e vitale di Azione Cattolica per la « *fecondazione spirituale* » dei provvidenziali Patti del Laterano. Per cui molto significativo è stato il passo del telegramma del Papa, in cui trovò « *opportuno il convegno dei giornalisti cattolici, avvalorando la coscienza della loro alta missione* », onde « *preluda alla più efficace attività dei nobili fini di cristiano rinnovamento* ». E ai fini di questo rinnovamento non è senza significato e senza auspicio l'omaggio dei giornalisti cattolici all'augusto Capo dello Stato e l'apprezzamento che il Sovrano ha fatto dei « *devoti patriottici sentimenti dei giornalisti cattolici italiani* ». Nello spirito nuovo che questi avvenimenti esprimono, e nell'età nuova che si apre all'Italia dopo la Conciliazione con la S. Sede i giornalisti cattolici italiani sanno ormai quale è il loro compito e lo adempiranno con fervore e lealtà.

Da queste altezze ideali derivano tutti gli altri frutti e sviluppi pratici del convegno. Stabilito che la stampa cattolica deve vivere e vivrà, così come deve vivere e vivrà l'Azione Cattolica, trovando anzi oggi più che nel passato la propria ragione di vita nella necessaria « *fecondazione spirituale* » della Conciliazione, la causa della stampa è la causa stessa dell'Azione Cattolica ed è la causa quindi di tutti i cattolici italiani. I giornalisti raccolsero a Roma i nuovi indirizzi imposti dai nuovi tempi; e in un fecondo spirito di concordia e in una mutua gara fraterna si sono impegnati a seguire questi indirizzi con fedeltà e con ardore, che la parola del Papa ha raddoppiati. La Giunta Centrale dell'Azione Cattolica, a sua vol come promotrice del convegno, s'è investita — almeno per ciò che è d'indirizzo — del problema della stampa e lo prospetterà in tutta la sua importanza dinanzi alla coscienza dei cattolici italiani. I cattolici italiani, infine, dalla non equivoca parola del Papa e da quelli che potranno essere gli indirizzi e gli sviluppi pratici che da essa trarranno i Dirigenti dell'Azione Cattolica sanno già quale dovere li attende.

Affrettiamoci, adunque, fidenti e uniti, per il nuovo cammino.

## L'attività legislativa svolta dal Senato

ROMA, 27 sera

Il Senato nel primo periodo della nuova Legislazione che si è svolto dal 20 aprile ad oggi 27 giugno, ha tenuto 39 sedute pubbliche, nelle quali, dopo la costituzione della Presidenza e delle commissioni permanenti, ha approvato complessivamente 234 disegni di legge, di cui 125 conversioni di decreti legge e 109 disegni di legge veri e propri. Si è adunato inoltre 4 volte in comitato segreto ed in tale riunione ha approvato il proprio bilancio interno per l'esercizio finanziario 1929-30 ed i rendiconti delle spese eseguite nell'esercizio finanziario 1927-28, ha deliberato il collocamento nelle sale del Senato di un busto ad Enrico Pessina ed ha discusso dell'ordinamento dei suoi uffici e servizi interni, istituendo a tal fine la carica di segretario generale.

Nel predetto periodo di lavori hanno avuto luogo altresì 6 riunioni degli Uffici per l'esame di 209 disegni di legge per i quali gli Uffici centrali si sono regolarmente costituiti ed hanno presentato le rispettive relazioni. La Commissione di finanza ha tenuto 11 riunioni esaminando 21 disegni di legge. Cinque progetti sono stati infine rinviati all'esame di commissioni speciali. Oltre alla discussione ed approvazione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona è stato compiuto dal Senato l'esame di tutti i bilanci preventivi per l'esercizio finanziario 1929-30, sui quali hanno parlato 61 oratori. Sono stati oggetto di particolare amplissima discussione i disegni di legge riguardanti gli accordi fra l'Italia e la S. Sede ed i provvedimenti connessi a tale discussione, hanno parlato complessivamente 21 oratori.

In questo periodo di lavori il Senato ha infine provveduto alla convalidazione di 132 nuovi senatori, che erano stati nominati dal 22 dicembre ad oggi.

### L'ultima seduta

ROMA, 27 sera

Brevissima è stata l'ultima seduta della Camera alta che, apertasi alle 15.30 sotto la presidenza dell'on. Federzoni, ha visto approvati senza discussione i disegni di legge per la disciplina nella esecuzione degl'inni nazionali nei locali pubblici, per l'ordinamento della milizia portuale, per la soppressione dell'Ente portuale di Rimini, per la disciplina dei rapporti fra lo Stato e le società concessionarie del servizio telefonico pubblico, per l'autorizzazione all'Istituto di credito agrario di emettere cartelle fondiarie con vincoli di Mutui stipulati a saggio di interesse diverso da quello delle cartelle, ed altri. Essendo esaurito così l'o. d. g. il Presidente avverte che il Senato sarà convocato a domicilio. Un vibrante applauso dei senatori che sorgono in piedi saluta l'on. Federzoni; e la seduta è sciolta alle ore 17.30.

## La colonna "Mussolini,, al porto fluviale di San Paolo

ROMA, 27, sera

E' giunto ieri sera al porto fluviale di S. Paolo il convoglio che reca il monolite di marmo di Carrara destinato al Foro Mussolini alla Farnesina. Il convoglio è formato dai rimorchiatori *Vittorio Veneto, Como, Padre Guglielmotti* e *Maria Cornelia* e dal galleggiante « Apuano » nella cui struttura è serrato il monolite. Accompagnano il convoglio oltre il colonnello Pugliese alcuni ufficiali della R. Marina, l'ing. capo dell'ufficio tecnico del Governatorato Salabino ed altri tecnici. All'arrivo a S. Paolo, che ha richiamato grande folla plaudente assisteva l'on. Ricci che ha accompagnato il monolite dalla Magliana a Roma.

## Il corso della ceramica italiana di Faenza inaugurato da S. E. Leicht

FAENZA, 27

Nella maggior sala del Palazzo comunale è stato stamane solennemente inaugurato il secondo corso interuniversitario della ceramica italiana, con na prolusione di S. E. Leict, Sottosegretario alla Istruzione pubblica. Sono intervenute, oltre il Prefetto mons Vescovo ed il Podestà, tutte le autorità civili politiche militari. Erano anche presenti i direttori dei principali musei esteri fra cui il signor Martin di Stoccolma, il sig. Hapson di Londra. Il comm. Ballardini, direttore del corso e del Museo-scuola della ceramica, ha rivolto applaudite parole di saluto a S. E. Leicht e agli intervenuti: quindi il podestà comm. Alpi ha recato il saluto della cittadinanza. S. E. Leicht ha poi svolto la sua brillante prolusione sul tema: *Il rinascimento in Romagna e l'arte della maiolica* Il Sottosegretario alla P. I. è stato seguito con viva attenzione dallo scelto pubblico che gli ha tributato alla fine una calorosa ovazione. Il Provveditore agli studi cómm. Crocioni ha chiuso la cerimonia ringraziando brevemente S. E. Leicht.

## Le proteste delle Nazioni per il protezionismo americano

WASHINGTON, 27 matt.

Come è stato annunziato, la Sottocommissione senatoriale delle Finanze ha iniziato la discussione sulla proposta di legge Hawley per la revisione delle tariffe. A quanto se ne sa, la battaglia si è subito delineata tra gli oppositori e i sostenitori dell'aumento, gli ultimi capeggiati da William Warsine, ex-segretario di Stato all'Agricoltura.

Prima di tutto è venuta in argomento la questione dell'aumento tariffario sugli zuccheri. Un commissario ha fatto notare, fra l'altro che con l'approvazione del progetto legislativo si faceva un primo passo verso l'adozione integrale del sussidio all'agricoltura, per ottenere il quale era stata indetta una sessione straordinaria del Congresso. Anche l'aumento sull'importazione delle lane, delle calzature e dei cuoi, ch'è all'ordine del giorno della Sottocommissione, dà luogo a vivaci dibattiti. I produttori di scarpe invocano provvedimenti e sussidi per la loro industria che langue ma vedono come una minaccia di danno irreparabile l'aumento delle tariffe sul cuoio.

Intanto la legge protezionistica mette il Presidente Hoover di fronte a un grave problema d'indole internazionale. Tutto il mondo guarda oggi al duello economico impegnato dagli Stati Uniti con i paesi che hanno con essi relazioni di traffico. Malgrado le numerosissime e assai autorevoli proteste si assicura che il pensiero di Hoover è sempre più che mai favorevole alle misure di protezione. (*Radio Stef.*)

## Il processo a Varsavia contro l'ex ministro delle Finanze

VARSAVIA, 27 matt.

Al Tribunale di Stato si è iniziato il processo contro l'ex Ministro delle Finanze Czechowicz. Dopo la lettura dell'atto di accusa, l'imputato si è difeso ricordando una serie di casi nella storia parlamentare d'Inghilterra, Francia e Germania, in cui spesso la legge finanziaria fu trasgredita ma mai un ministro venne deferito al tribunale di Stato. Viene quindi inteso come testimonio il ministro dell'Interno Skladkowsk il quale dichiara che il Ministro delle Finanze, come tutti gli altri ministri, agiva secondo lo spirito delle istruzioni impartite dal maresciallo Pilsudski.

Dopo la deposizione del Ministro del commercio Kriytkowski ha preso la parola, in qualità di testimonio il maresciallo Pilsudski, il quale in un lungo discorso ha criticato la legge sul Tribunale di Stato affermando che tale legge dà luogo ad una serie di contraddizioni. Ha dichiarato poi categoricamente che considera l'accusa contro Czechowicz mossa dalla Dieta come non morale, dato che il Ministro delle Finanze agiva in conformità delle sue disposizioni.

Pilsudski ha qualificato come uno assassinio politico l'accusa contro Czechowicz che dimostrò la migliore buona volontà nei riguardi della Dieta e che aveva intenzione di presentare alla Dieta stessa un progetto di legge sui crediti addizionali. Terminando, il Maresciallo ha dichiarato che combatterà come ha fatto finora, la Dieta come organo che tollera l'esistenza di iniquità. Non ha negato che dietro suo ordine gli sia stato aperto un fondo speciale di 8 milioni di «zlotys» ed ha affermato che tutti i ministri avevano fiducia che egli non ingannasse. « Io ho le mani pure come non le avete voialtri della Dieta » — ha esclamato Pilsudski, — ed ha poi lasciato la sala.

Dopo che il maresciallo si è allontanato l'accusatore dep. Deberman ha protestato al Presidente del Tribunale contro le accuse rivolte da Pilsudski alla Dieta. E' seguita la deposizione del Maresciallo della Dieta Daszyski che ha detto fra l'altro di essere persuaso che la Dieta non avrebbe rinviato Czechowicz dinanzi al tribunale di Stato se il progetto di legge sui crediti addizionali fosse stato dal Ministro presentato a tempo alla Dieta.

## La Commissione degli Stretti e la Crociera in Oriente

GINEVRA, 27 sera

A proposito di una nota inviata dalla Commissione degli Stretti al Segretario generale della Società delle Nazioni, circa il volo degli aviatori italiani sul Mar Nero, il *Journal de Génève* pubblica la seguente nota: « Si apprende che in realtà non è il governo Turco che ha protestato contro il fatto che il Mar Nero è stato sorvolato da una squadriglia Italiana più forte di quella autorizzata dalla convenzione degli stretti. E' la Commissione degli stretti che ha tenuto ad avere su questo soggetto una interpretazione del trattato di Losanna, dal Consiglio della Società delle nazioni. Corre voce che non soltanto il Governo Turco non ha elevato alcuna protesta, ma che il Governo italiano, prima di inviare una squadriglia di idrovolanti sul Mar Nero, aveva informato il Governo turco della sua intenzione e che questo ultimo non aveva fatto alcuna obiezione ».

## Ribelli messicani che si arrendono

MESSICO, 27 sera.

Si annuncia da Jalisco che, in seguito all'intervenuto accordo con l'autorità religiosa del Messico, due capi dei ribelli si sono spontaneamente arresi alle truppe federali. Unitamente ad uno di essi si sono arresi anche circa mille rivoltosi. (*Radio St.*)

LA FRANCIA E I DEBITI

## I radico-socialisti per la ratifica condizionata

PARIGI, 27 matt.

Durante l'audizione del sig. Poincarè dinnanzi alla Commissione di Finanza e degli Affari Esteri della Camera il Presidente del Consiglio ha fatto la storia della questione delle riparazioni affermando innanzitutto che gli obblighi della Germania si trovano definiti dai trattati di pace per ciò che concerne le riparazioni dei danni. Poincarè, parlando in seguito della occupazione della Ruhr, ha rilevato l'influenza che tale operazione aveva avuto sulla Germania inducendola ad accettare il piano Dawes di cui ha fatto un'analisi. Poincarè ha dichiarato che questa operazione era stata produttiva ed aveva permesso alla Francia non solo di ricuperare dai 1300 ai 1500 milioni di franchi, ma anche di ottenere l'adesione della Germania al piano Dawes.

Il Capo del Governo ha ricordato poi che durante la resistenza passiva la Germania aveva inviato delle note al Governo francese che anzi non trattò in quel momento con la Germania perchè non voleva pensare ad una soluzione che non sarebbe stata considerata come leale per i suoi alleati.

Poincarè ha infine constatato la regolarità con la quale il piano Dawes ha funzionato e la puntualità con la quale la Germania ha soddisfatto agli obblighi assunti.

I membri del Governo si sono riuniti stamane in Consiglio di Gabinetto sotto la presidenza del signor Poincarè. Secondo informazioni colte alla fine del Consiglio, i membri del Governo hanno esaminato la procedura da seguire per la ratifica degli accordi sui debiti, come pure le questioni che si riferiscono ai negoziati relativi alla ratifica del piano Young. In ciò che concerne la Conferenza dei governi si conferma che il Governo francese suggerirà a quelli esteri interessati di iniziare la conferenza nella prima quindicina di agosto in un paese di preferenza neutro.

L'esposizione del signor Poincarè alle due commissioni degli Affari Esteri e delle Finanze della Camera potrà essere terminata domani sera. Si prevede come possibile la data del 9 luglio per l'inizio delle discussioni in seduta pubblica e, in tal caso, la discussione potrà essere completamente terminata dinanzi alle due Camere verso il 25 luglio.

Il Comitato esecutivo del Partito radicale e radicale socialista ha preso in esame il problema della ratifica degli accordi di Londra e Washington. Caillaux ha accusato i governi ch si son succeduti dal 1919 al 1924 di aver commesso l'enorme errore di lasciare l'Inghilterra e l'America calcolare meticolosamente gli interessi dei loro crediti. In conseguenza, allorquando furono al potere, i Governi di sinistra si trovarono in presenza di un debito e di un interesse già calcolati per intero. Caillaux ha fatto poi alcune osservazioni riguardo al progetto della creazione di una Banca internazionale.

Al termine della discussione l'assemblea ha approvato un ordine del giorno nel quale osserva che il Partito radicale viene a dichiarare solennemente che ogni versamento agli Stati Uniti e all'Inghilterra deve essere subordinato alla accettazione e all'esecuzione del piano Young da parte della Germania. La Francia non dovrà mai versare una somma superiore a quella che dovrà ricevere dalla Germania. L'ordine del giorno aggiunge che il Comitato esecutivo del Partito radicale considera inaccettabile l'istituzione di una Banca internazionale i cui poteri sorpassassero i piani del piano Young e termina affermando che la liquidazione finanziaria della guerra deve portare con sè la soluzione delle questioni connesse ivi compresa la questione dell'occupazione territoriale.

ALLA BANCA DEL LAVORO

## IL NUOVO CONSIGLIO INSENDIATO DA S. E. MARTELLI

ROMA 27 sera.

Stamane ha avuto luogo nei locali di Via Vittorio Veneto, alla presenza di S. E. Martelli, Ministro dell'Economia nazionale, l'insediamento del nuovo Consiglio della Banca Nazionale del Lavoro.

A ricevere S. E. il Ministro Martelli erano il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sen. Grand Uff. Prof' Ugo Scalori, il Vicepresidente Grand Uff. Dott. Carlo Conti Rossini, il Direttore Generale Comm. Dott. Arturo Osio e i Consiglieri Sen. Ottorino Carletti e Dott. Ignazio Giordani rappresentanti del Ministero dell'Economia nazionale, Grand'Uff. Dott. Paolo Grassi rappresentante del Ministero delle Finanze, il Comm. Dott. Mariano Pierro rappresentante del Ministero delle Corporazioni, S. E. Edmondo Rossoni, rappresentante della Cassa Nazionale Assicurazioni sociali, il Grand'Uff. Enrico Scodnik rappresentante l'Istituto Nazionale delle Associazioni, l'On. Angelo Manaresi, rappresentante dell'Opera Nazionale Combattenti, il Comm. Ing. Giorgio Pastore rappresentante degli Enti partecipanti, On. Bruno Biagi, l'On. Mario Barenghi, l'On. Razza e i sindaci Angiolillo Comm. Bachi, Rag. Tonotti, il Segretario generale De Marchi con i funzionari dirigenti della Banca. Prima dell'insediamento ha parlato il presidente della Banca.

Dopo aver salutato e ringraziato S. E. il Ministro, il sen. Scalori ha fatto brevemente la storia dell'Istituto, ricordandone le poco liete vicende del passato ed illustrando l'opera di ricostruzione compiuta per volontà del governo e culminata col recente provvedimento legislativo che ha sanzionato il riassettamento finanziario e le nuove finalità della banca. Il Presidente ha detto quindi della attività svolta e dei vasti compiti che la banca deve assolvere.

### Parla il Ministro

S. E. Martelli ha pronunciato quindi il discorso seguente: « Sono veramente lieto, come Ministro dell'Economia di insediare il Consiglio di Amministrazione della Banca Nazionale del Lavoro che inizia, in virtù del recente ordinamento, un nuovo e fecondo periodo di attività. La Banca per l'art. 2 del Regio decreto legge 18-3-929 ha la funzione di aiutare e promuovere lo sviluppo delle forze economiche della nazione, con particolare riguardo ai principi sanciti dalla Carta del Lavoro.

E' la prima volta, che nello statuto di una Banca si fa così preciso riferimento alla Carta del Lavoro, stabilendo come obbligo per l'indirizzo del credito la più stretta connessione con l'ordinamento corporativo, cardine dello stato fascista. Questa fisionomia così tipicamente fascista, caratterizza in modo particolare la vostra istituzione destinata ad assumere un ruolo sempre più notevole nell'economia del paese.

Un patrimonio di lire 162 milioni, 64 milioni di capitale della sezione fondiaria, quasi 300 milioni di depositi formano un poderoso complesso finanziario posto ai servizi della nostra economia, con direttive ispirate al pubblico interesse. Aggiungo, che l'attività della banca è sempre in continuo incremento, cosa tanto più notevole quanto è stato preceduta da una molto laboriosa e severa opera di liquidazione, di ricostruzione e di trasformazione. Il vecchio Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, tipico albero della vecchia cuccagna elettoralistica, è definitivamente morto, giusto vanto della vostra amministrazione e del vostro direttore generale che insieme hanno saputo, seguendo le rigide direttive del Capo del Governo, segnare così un nuovo brillante risultato della restaurazione dei valori economici del paese.

Come Ministro della Economia Nazionale cui incombe il compito della vigilanza sulla banca, seguo con ogni simpatia la sua molteplice attività, che si manifesta e si estende in quasi tutti i campi della produzione e in alcuni ha veramente assunto per mole di operazioni per agilità di procedure, per relativa mitezza di condizioni, carattere preminente.

Motivo di particolare compiacimento è per me constatare la mirabile opera svolta nel campo del credito agrario e cambiario.

Per il credito agrario è da notare il valido concorso arrecato in tutta Italia alle operazioni di anticipazione sul grano e il grande frazionamento nella distribuzione del credito che dimostra come l'opera della banca, a fianco di quella degli istituti regionali, abbia beneficamente giovato alla economia agricola dei piccoli lavoratori. Degna di speciale rilievo è l'opera svolta dalla sezione fondiaria della banca, che ha stipulato una ingente massa di mutui per oltre 250 milioni di lire.

Torna qui opportuna l'occasione, giacchè siamo in tema di distribuzione del credito a favore della produzione nazionale, ricordare, che il governo ha presentato un apposito disegno di legge per il credito minerario, di cui non può sfuggire l'importanza, quando si tenga conto, che la valorizzazione dell'energie del sottosuolo è problema vitale per il paese. Con tale progetto si stabiliscono i contributi dello stato per il pagamento degli interessi sui mutui contratti dalle imprese minerarie per razionalizzare la produzione.

Come degni di menzione ricordo anche il provvedimento della banca a favore degli enti annonari ed il suo appoggio a quelle iniziative, che, come le centrali del latte, mirano a risolvere problemi di speciale importanza in questo campo. La banca infine ha fiancheggiato efficacemente l'attività degli organismi sindacali stipulando apposite convenzioni per i servizi di cassa e di credito approvato dal Ministero delle Corporazioni, il cui rappresentante è stato chiamato a far parte del vostro Consiglio.

E' compito dell'amministrazione provvedere perchè alle disponibilità della banca costituite col patrimonio e dai sempre crescenti depositi sia dato l'impiego più degno conforme alle alte finalità sancite dallo statuto.

A nome del governo devo esprimere particolare raccomandazione, perchè non si defletta dal cammino iniziato e nell'impiego delle disponibilità venga tenuto sempre presente lo scopo sociale della banca e quelle che sono le più vitali esigenze del paese. Si continui a tenere presente l'agricoltura nelle sue svariatissime manifestazioni, dalle grandi opere di bonifica all'esercizio e miglioramento. Si prosegua nell'aiutare, come si è fatto finora, le industrie meritevoli e le sane forme di cooperazione. Si aiutino, approfittando dei naturali coordinamenti con gli istituti corporativi, le iniziative economiche dei piccoli produttori, dalle organizzazioni dei pastori alla piccola industria e all'artigianato e si intensifichi ed estenda la provvidenziale opera di fiancheggiamento finanziario delle istituzioni mutualistiche ed assistenziali ».

Il Ministro Martelli ha chiuso il suo discorso dichiarando insediato il Consiglio di Amministrazione della Banca.

Il Consiglio ha infine deciso di inviare un telegramma di omaggio e devozione al Capo del Governo.

LA RIFORMA DEI CODICI

## IL TERZO E QUARTO LIBRO DI PROCEDURA PENALE

*La moralità dei processi*

ROMA, 27 sera

Sono stati distribuiti alla Magistratura, agli Ordini forensi ed alle Università il terzo ed il quarto libro del progetto preliminare di riforma de' Codice di procedura penale, riguardanti il «giudizio». Dalla relazione del Guardasigilli Rocco, togliamo i seguenti punti più interessanti:

### L'abolizione della Giuria popolare
### Le porte chiuse

« Le disposizioni che concernono i primi atti preliminari del giudizio di Corte d'Assise non possono avere carattere definitivo fino a quando non sia stabilito il nuovo ordinamento giudiziario al quale sto attendendo. La questione della costituzione della Corte d'Assise sarà decisa con le leggi sul detto ordinamento, ma è certo che la Giuria popolare scomparirà dalle nostre istituzioni. Al quale proposito è degno di nota il fatto della sempre maggior avversione che questo aberrante istituto democratico va incontrando anche nei paesi più democratici. La garanzia della pubblicità dell'udienza, conquista della civiltà, solennemente sancita dallo Statuto del Regno d'Italia, deve naturalmente essere mantenuta.

« Ho pertanto stabilito che si deve procedere a porte chiuse non solo quando la pubblicità possa ledere qualche interesse fondamentale dello Stato, o quando possa nuocere all'ordine pubblico, o alla morale, ma altresì quando possa eccitare riprovevoli curiosità. Risale al 1879, ma non è del tutto invecchiato il giambo col quale Giosuè Carducci bollò le eleganti donnicciuole che, come ad uno spettacolo teatrale affollavano le udienze del processo Fadda: «sgretolando i pasticcini fra il palco e la galera ».

« Ma la riprovazione di codesto malcostume non è propria soltanto degli spiriti superiori. A tacere di altre proteste collettive, tutti ricordano una eccezionale, fiera e diffusa reazione spirituale della nostra sana popolazione alla morbosa e scandalosa curiosità che attirò una folla irrequieta di persone equivoche, d'ambo i sessi, a un dibattimento per matricidio, per la sola ragione della particolare turpitudine dei fatti. E' poi naturale complemento alla predetta disposizione che si possa ordinare la prosecuzione del dibattimento a porte chiuse quando avvengano tumulti o altre manifestazioni da parte del pubblico, atte a turbare la serenità del giudizio. E' anche riconosciuta al presidente o al pretore la facoltà di disporre che il dibattimento sia tenuto a porte chiuse per ragioni di pubblica igiene in tempi di epidemia e di malattie contagiose.

### La redenzione dei minorenni

« E' poi di grande interesse evitare che la pubblicità dei dibattimenti divenga causa di maggiore pervertimento di coloro che si trovano in un'età, nella quale lo sviluppo etico possa considerarsi ancora in via di formazione. L'esposizione di costoro alla pubblica vergogna può anche dare un ultimo colpo a quei ritegni morali che non si possono mai presumere del tutto scomparsi nell'adolescente, neppure quando sia recidivo. La pubblica esaltazione della colpa porta seco una umiliazione, che nelle persone immature ha effetto demoralizzante.

« Per la redenzione del minorenne occorre che egli possa ritenere che il suo fallo non è pubblicamente noto e, quindi, sperare di cancellarlo del tutto con la buona condotta. D'altra parte conviene che il pubblico conosca il meno possibile i trascorsi dell'adolescente, per impedire l'azione di quelle cause esterne che portano al pubblico disprezzo, alle ripulse ed all'isolamento digradante, che tendono a mantenere il giovane sulla via della delinquenza.

« Le persone che vengono in considerazione sotto questo aspetto sono i minori di 18 anni, perchè, salvo eccezioni individuali, le quali non possono essere considerate dalla legge, dopo tale età è ragionevole presumere che la formazione etica dell'individuo sia divenuta già tanto matura da non più giustificare un trattamento particolare. Varie iniziative si sono fatte notare, rispetto al giudizio per i minori, alcune più di parole che di fatti, altre fattive, ma limitate a determinati luoghi e a determinati giudizi. Allo scopo di dare norma generale in questa materia, completando le disposizioni vigenti, ho disposto che devono essere dedicate speciali udienze per i dibattimenti in cui vi siano imputati dei minori di 18 anni e che tali dibattime debbano aver luogo a porte chiuse. Nulla vieterà che codeste udienze siano tenute da magistrati specializzati e che la difesa sia assunta da avvocti che, sentendo tutta l'importanza sociale di questa missione, si dedichino con particolare passione al patrocinio dei minori.

« Quando, per altro, insieme coi minori di 18 anni, siano presenti imputati maggiori, la garanzia della pubblicità del dibattimento, alla quale questi ultimi hanno diritto, non può essere sacrificata agli interessi dei primi. Non saranno molti, del resto, i casi nei quali, non potendosi separare i giudizi, non troverà applicazione la regola che impone il dibattimento a porte chiuse.

### L'affollamento alle udienze

« Ho completato le disposizioni vigenti riguardanti la esclusione dalla sala di udienze e dalle sue immediate vicinanze di determinate categorie di persone, al fine di evitare che il soverchio affollamento possa nuocere all'ordine ed all'igiene. Ho anche disposto che il presidente o il pretore possano determinare il numero massimo delle persone da ammettersi nella sala di udienza.

« Ho rafforzato il divieto di riservare posti distinti a chicchessia, salvo agli iscritti alla pratica di avvocato e di procuratore, agli iscritti all'albo dei giornalisti, in quanto siano incaricati del resoconto dei dibattimenti, e ai consoli esteri che ne facciano domanda, quando si proceda contro loro connazionali. S'intende che queste persone, eccettuati i consoli, non possono presenziare ai dibattimenti che si tengono a porte chiuse. Per quanto riguarda i reati commessi in udienza, essi dovranno giudicarsi di regola seduta stante, il che sarà utile anche per dare immediato esempio di energica repressione.

« Intendendo impedire l'intollerabile lungaggine determinata dalla discussione interminabile degli incidenti, ho disposto che possa in tale discussione parlare una solo dei difensori della medesima parte, e che non siano ammesse repliche; ho disposto che nessun difensore possa parlare più di quaranta minuti. Non ho ritenuto di stabilire limitazione di tempo per il Pubblico Ministero, anche perchè può essere costretto a parlare più a lungo per la necessità di rispondere a più avversari. Ho stabilito che il delitto di falsità in giudizio commesso nel dibattimento dal testimone, perito o interprete, venga immediatamente giudicato, quando incorrano le condizioni con il rito prescritto per i reati avvenuti in udienza.

« Quanto alla discussione finale, ho anzitutto stabilito che le parte civile, quando richiede il risarcimento dei danni debba determinare anche il loro ammontare, senza di che il giudice non può far luogo alla sua domanda, nè può proporre la sua azione in sede civile. Non saranno dunque più possibili la cosidetta condanna generica al risarcimento dei danni, la concessione di una provvigionale e il conseguente giudizio civile di liquidazione.

### L'eloquenza giudiziaria

La relazione continua con le disposizioni dirette ad impedire gli abusi oratori dei difensori degli imputati e delle altri parti.

« Io ho il massimo rispetto per l'eloquenza giudiziaria, ma ritengo che questa non debba avere carattere di esercitazione rettorica, o di recitazione teatrale, nè scopi diversi da quelli che le sono naturalmente propri. I modelli dell'antichità non possono più servire, perchè ora si parla non avanti a un comizio o altre assemblee popolari, ma bensì a magistrati giuresperti. L'eloquenza giudiziaria odierna, quindi, non ha più motivo di dirigersi principalmente al sentimento, ma deve rivolgersi precipuamente alla ragione.

« L'abolizione della Giuria popolare toglie ogni pretesto alla tolleranza di quel genere di oratoria che trovò sin qui il suo campo di azione specialmente in Corte d'Assise. Quali del resto siano i concetti del Regime circa l'eloquenza in genere, è già stato insegnato più volte dal Capo del Governo, nei suoi memorabili discorsi. Questi concetti furono applicati dal Segretario generale del Partito in una circolare al segretario del' Federazioni provinciali, nella quale, fra l'altro, si legge:

« Nel campo penale, deve l'avvocato fascista astenersi dal concorrere alle lungaggini delle istruttorie, dei giudizi e dall'assumere pose esibisionistiche e gladiatorie, dall'abusare della rettorica, dal fare orazioni interminabili, dal tenere contegno indisciplinato di fronte al magistrato ».

« Ho pertanto stabilito che ciascun difensore della medesima parte, o del medesimo gruppo di parti, possa parlare in difesa una volta sola. Se l'imputato abbia due difensori, possono parlare entrambi, purchè si dividano fra loro la materia della difesa, non essendo ammissibile che l'uno ripeta, ancorchè con forma diversa, le cose già dette dall'altro ».

## Una falsa notizia parigina sui buoni del Tesoro

ROMA, 27 sera.

Il *Giornale d'Italia* pubblica: « Ci capita sott'occhio una notizia pubblicata dal *Temps* del 20 giugno datata da Roma, sotto la dicitura: « Si telegrafa da Roma », dedicata al discorso del Ministro Mosconi. In tale notizia, di edizione francese, è detto testualmente: « Il ministro ha confermato che per i buoni novennali del Tesoro, di cui una parte vien a scadere il 15 novembre 1931, sarà procceduto alla loro conversione obbligatoria ».

«Il ministro Mosconi ha detto esattamente il contrario: ha confermato, cioè, che non si sarebbe mai pensato ad una conversione obbligatoria dei buoni novennali del Tesoro. Vorremmo credere che la grave trasformazione francese delle parole del ministro italiano, il cui riflesso finanziario appare più che evidente, sia dovuta soltanto ad un errore.

« Se non si trattasse soltanto di errore, questo capovolgimento operato dall'ufficioso *Temps* e dagli altri suoi organi informativi, in argomento tanto delicato, apparterrebbe alla categoria degli atti che ci asteniamo dal definire ».

## Nomine federali

ROMA, 27 sera

L'Ufficio Stampa del P N. F. comunica: S E. Turati, in seguito alla nomina dell'avv. Dino Borri a prefetto, ha chiamato a sostituirlo nella carica di segretario federale di Cuneo il camerata Attilio Bonino, attuale vice-segretario federale Al camerata Borri S. E. Turati ha rivolto il plauso del partito

# Milano ha il suo nuovo Pastore

## L'Abate Ildefonso Schuster Arcivescovo e Cardinale

ROMA, 27 sera

Milano ha da ieri il suo nuovo Arcivescovo.

La nomina ufficiale è ormai un fatto compiuto: il dotto Padre Benedettino Ildefonso Schuster, Abate di San Paolo, è il designato a coprire l'alta e venerata cattedra ambrosiana, che ha visto una sequela gloriosissima di Pastori e di Santi.

La scelta — per quanto può essere consentito di aggiungere al significato già intrinseco della nomina — non poteva essere più felice. La figura del Padre Schuster è una delle più eminenti non solo nell'Ordine benedettino, ma nella stessa gerarchia della Chiesa. La pietà, lo zelo, la rara dottrina del venerando Abate, autore di pregevolissime e ricercate opere di teologia e di liturgia si fondono in una sì alta personalità religiosa che il Sommo Pontefice ha già dimostrato di valutare altissimamente.

Un messo della Segreteria di Stato ieri sera a tarda ora si recava all'abazia di San Paolo fuori le Mura e rimetteva nelle mani dell'abate Idelfonso Schuster un plico sigillato. Esso conteneva le lettere con le quali il Cardinale segretario di Stato a nome del Papa gli dava comunicazione della sua scelta ad arcivescovo di Milano e lo preveniva che nello stesso tempo lo avrebbe elevato alla Sacra Porpora.

La stessa comunicazione diceva che il Concistoro segreto nel quale il novello cardinale e arcivescovo di Milano sarà proclamato, avrà luogo lunedì 15 luglio prossimo e il Concistoro pubblico nel quale riceverà il cappello rosso dalle mani del Pontefice il giovedì successsivo 18 luglio.

Il documento aggiunge anche che il Santo Padre in segno di speciale predilezione per la sede milanese e per la persona del Cardinale Arcivescovo lo avrebbe consacrato di sua mano la domenica seguente 21 luglio nella cappella Sistina.

Era già noto all'abate Schuster il divisamento del Sommo Pontefice: Tuttavia la precisa comunicazione, anche per la forma di sì particolare benevolenza, non ha mancato di provocare in lui la più viva commozione. Non minore è stata l'emozione nel Convento ove i venerandi monaci hanno fatto a gara ad esprimere al novello Arcivescovo e Cardinale la loro affettuosa esultanza e devozione.

La notizia si è oggi rapidamente diffusa in città, accolta dai commenti più favorevoli. Nonostante che essa fosse attesa, ha suscitato una vera esultanza in tutto il vasto ambiente dei devoti e degli ammiratori di Padre Schuster e negli alti ambienti ecclesiastici.

I giornali della sera pubblicando la notizia della nomina, la fanno seguire da simpatiche note sul nuovo arcivescovo non senza rilevare che questa è la prima che avviene dopo l'applicazione del Concordato tra la Santa Sede e l'Italia. Evidentemente la prima pratica che si è svolta fra l'ambasciatore conte De Vecchi e il Cardinale Segretario di Stato è stata precisamente quella del gradimento del governo del Re alla persona del nuovo pastore della Chiesa milanese.

Non è fuori di luogo anzi pensare che la consultazione (se contro l'arcivescovo destinato fossero esistite o meno difficoltà di ordine politico a norma delle disposizioni concordatarie) abbia avuto luogo addirittura direttamente fra il Papa e l'ambasciatore nel colloquio privato che seguì alla presentazione delle lettere credenziali.

E' da ricordarsi — scrive il corrispondente romano di un giornale milanese — che la nomina dell'arcivescovo di Milano ha inaugurato la serie effettiva delle pratiche da svolgersi tra la istituita ambasciata del Regno d'Italia presso la Santa Sede e la Segreteria di Stato. E la circostanza è tanto più notevole inquantochè sulla sede di Pietro siede un papa milanese che per quanto sia stato breve il suo passaggio nella sede di Milano è tra i più illustri porporati della metropoli lombarda.

Sembra che in questo concistoro del luglio non vi siano altri cardinali oltre l'Arcivescovo di Milano.

La *Corrispondenza* ricorda che nonostante il nome, padre Schuster è romano essendo nato a Roma il 18 gennaio 1880. Profondo ingegno e fortissimo di coltura, possiede una competenza rara negli stu[di te]ologici e liturgici. Una sua opera sui sacramenti tradotta in più lingue fa testo in molti seminari.

Nel gesto, negli atti, egli dà l'impressione d'una figura preraffaelitica

Semplicità francescana, finezza benedettina.

D'aspetto mansueto, appare sempre benedicente anche senza parole nè segni, nella nobilissima veste nera, adorna, con maestà cristiana, della croce d'oro pettorale.

E si intuisce subito, che la sua è mansuetudine vigorosa, che le parole piane hanno in loro un potente midollo di dottrina; e nel gesto che ha sempre del liturgico, del sacro, c'è una penetrantissima forza di comando.

Potrebbe parere, a tutta prima uno dei solitari fatti per il coro e l'altare, per un diretto continuo rapporto con Dio, nel silenzio non rotto da nessuna voce umana.

Invece, a contatto con gli uomini, l'asceta diventa subito un apostolo. Lo studioso ha una immediatezza sicura di comunicativa, un ascendente spirituale che vi persuade, vi illumina, vi commuove.

La figura, che pare possa essere a suo agio solo in un ambiente transumano, si stacca senza alcun sforzo per trovarsi non spaesata fra la gente della aristocrazia ecclesiastica o intellettuale, fra dotti e filosofi guadagnandosi d'un subito stima e confidenza, così di mezzo al popolo, che l'ascolta e contempla con venerazione. E' di quelle, che se con la forza della dottrina avvincono i sapienti, con la dolcezza di una carità inarrestabile convertono i cuori duri e hanno potere paterno sui semplici.

Un padre dalle mani sicure, dal consiglio certo, perchè in un'inalterabile fusione superiore delle cose contingenti, egli addita - dice luminosamente le vie per giungere al Regno di Dio.

Il Padre Schuster succede alla mite e dolce figura dell'Arcivescovo Tosi che pur nel suo breve passaggio non ha mancato di lasciare dietro di sè larga orma di affetti, sopratutto per la bonaria e indulgente figura tutta pervasa di evangelica carità e di ambrosiana schiettezza.

---

*La notizia della elevazione dell'abate Schuster a sì alta dignità, a così vasto ministero apostolico — presagita già da qualche giorno e quasi attesa in un silenzio pieno di commossa devozione — ci riempie ora della gioia più legittima e filiale.*

*La pia e cara figura del dotto Padre benedettino è troppo presente a noi: la sua benevolenza umile e spirituale ha esteso sino alla nostra opera quotidiana, anche negli anni trascorsi, la sua benignità piena di zelo e di simpatia e i nostri lettori ricordano l'affettuosa lettera con cui il Padre Schuster, compiacendosi per gli sviluppi del nostro foglio, tracciava in breve e felicissima sintesi le linee dell'apostolato cattolico della stampa.*

*Con la sua elevazione a sì luminosa Cattedra, la sua personalità si riveste di un'autorità ben più alta: ma essa rimane ancora per noi, pur nella dignità di questo altissimo mandato, una luce paterna e spiritualmente confortatrice.*

(N. d. R.).

## L'abate di S. Paolo

Padre Ildefonso Schuster o. d. B. abate ordinario di San Paolo ha celebrato il 19 marzo scorso il suo 25.o di sacerdozio, e in tale occasione il nostro Giornale ebbe già modo lumeggiare — almeno in parte — le alte qualità della sua figura di pio religioso dotto cultore di studi liturgici.

Nato a Roma il 18 Gennaio 1880 padre Schuster a 12 anni è stato allievo dell'Abazia di S. Paolo, ha fatto la sua professione di fede nel 1899 e fu ordinato sacerdote a S. Giovanni Laterano dal Card. Respighi il 19 Marzo 1904.

Maestro dei novizi dell'ordine dei benedettini nel 1906 è stato nominato professore di storia ecclesiastica all'università benedettina di Sant'Anselmo e professore di liturgia alla Pontificia scuola superiore di musica sacra. Da Pio X venne nominato consultore della congregazione dei riti nella sezione liturgica. Sotto il pontificato di Benedetto XV venne nominato nel 1918 consultore dei riti per le cause dei Santi. Nell'aprile dello stesso anno venne eletto abate ed ordinario di S. Paolo nella cui basilica conseguì la solenne benedizione abazial il 1 aprile 1918 per mano del Card. Vicario Pompili. Lo stesso anno venne nominato preside dell'Istituto orientale; nel 1904 fu nominato da Pio XI visitatore apostolico nelle diocesi di Nicastro e Cesena; visitatore apostolico dei seminari della Campania delle Calabrie del Beneventano della Lombardia e dell'Emilia. Nel settembre del 1904 Pio XI istituisce in Vaticano la pontificia commissione centrale per l'arte sacra e ne veniva nominato preside l'abate Schuster. Nell'arcidiocesi di Milano da due anni e mezzo e pi[ù] disimpegnò l'ufficio di visitatore dei seminari e collegi arcivescovili.

Alto, magro, mitemente ascetico, con un sorriso sul quale è il riflesso di una preghiera che ne accompagna tutti gli atti, egli dà l'impressione d'una figura preraffaelitica

# Parlando col nuovo Arcivescovo

ROMA, 27 sera

*(P. O.) Sono andato a recare la doverosa parola di omaggio e di rallegramento al novello Cardinale Arcivescovo di Milano nel pomeriggio d'oggi quando soltanto da poche ore si era diffusa la notizia della sua elevazione alla duplice altissima dignità. L'abbazia di S. Paolo nell'ora crepuscolare appariva più che mai solenne. Per gli immensi corridoi del convento prima di essere ammesso alla presenza dell'abate incontrai due o tre monaci solitari e silenziosi ai quali chiesi sorridendo l'impressione della grande nuova che soltanto la mattina si era ufficialmente annunciata, benchè da qualche giorno di essa si avesse ormai la certezza. Le risposte furono tutte incerte ed esitanti. Da una parte la gioia per l'altissimo onore ricevuto da Padre Schuster e per riflesso dall'Ordine dal quale egli esce. Ma dall'altra il rammarico della perdita di chi per tanti anni è stato più che il superiore, il padre amatissimo della comunità.*

### A San Paolo

*— Capisco, osservai, ogni medaglia ha due faccie e mi spiego bene come voi possiate essere combattuti fra la gioia ed il dolore.*

*— Sì, mi si rispondeva, è una gioia ma lo strappo è assai forte e quella gioia dobbiamo pagarla con molto dolore ».*

*Incontro l'Abate sull'ingresso del suo appartamento, ancor più umile, dimesso, affabilmente sorridente se è possibile di quanto sempre lo è stato. Gli offro i miei omaggi, i miei complimenti, egli li accetta a capo chino quasi confuso per non potersene schermire. Mi invita ad entrare nella sala di ricevimento, semplice, di monastica austerità, e mi dice: « Creda che dover andare là dove è stato S. Carlo Borromeo è cosa che ispira veramente timore ». E seguita a spiegarmi che l'altezza dell'ufficio al quale il Santo Padre lo ha chiamato lo fa tremare per una duplice ragione, tanto per quello che l'ufficio è in se stesso, quanto per la cognizione della propria insufficienza. Gli rispondo che a questa seconda parte egli non deve pensare perchè vi ha già pensato il Papa ed al suo cenno il novello pastore del Papa non può che avviarsi per una via di completa fiducia di alti propositi e di sicuri successi. « Tanto più, osservo, che il Santo Padre nella scelta del novello Pastore per Milano deve avere messo non soltanto tutta quella misura che, come Capo della Chiesa, porta ad ogni disposizione gerarchica, ma anche tutto l'affetto che come milanese ed antico arcivescovo di Milano sente con tanto ardore per la sua patria e per la cattedra episcopale che fu sua ».*

*L'abate Schuster mi risponde con parole piene di venerazione e di gratitudine verso il Santo Padre che in questa circostanza ha voluto con ogni delicatezza mostrare la sua premura tanto per la sede milanese quanto per l'umile monaco al quale si è degnato di affidarla. Poi mi parla di Milano, della conoscenza che egli ha della magnifica metropoli lombarda e di tutta la diocesi così grande e così importante.*

### La prima diocesi d'Italia

*« La prima diocesi d'Italia: da più di due anni e mezzo mi trovo in continuo contatto con l'archidiocesi di Milano per il mio ufficio di visitatore di Seminari e Collegi Arcivescovile e quindi ho potuto ben vedere quanti tesori di attività, di generosità si trovino in Milano e quanto un Vescovo possa essere incoraggiato dalla fiducia di trovare all'opera sua la più pronta e larga corrispondenza tanto nel clero quanto nel laicato. Da tempo sono già in rapporto con larga parte del clero milanese e ne conosco lo zelo esemplare, l'attività fervida ed instancabile, l'anima docile e buona aperta ad ogni sacrificio per il bene delle anime ad esso affidate. E' perciò non lieve conforto per me la sicurezza di trovarmi circondato da tanti sacerdoti che saranno i miei coadiutori nella missione che il Papa mi ha affidato e che certo saranno anche il mio conforto e la corona della modesta opera che svolgerò in mezzo a loro ».*

*« Crede vostra Eminenza che presto si potrà recare a prendere possesso della sua sede arcivescovile?*

### "Cominciare al più presto,,

*« Il Santo Padre stesso mi ha raccomandato di ricominciare il più presto possibile e perciò conto di partire da Roma ben pochi giorni dopo la consacrazione episcopale che il Santo Padre vuole degnarsi di impartirmi con la stessa sua augusta mano ».*

*« Sicchè — osservo — andrà a cominciare il suo grave ufficio pastorale senza neanche prendere un po' di vacanza? ».*

*Il futuro Arcivescovo di Milano non risponde, ma si limita a sorridere. Capisco il significato di quel sorriso e aggiungo:*

*« Credo bene che di vacanze V. E. non se ne sia mai prese ».*

*L'abate Schuster continua a sorridere e non risponde direttamente neanche a questa mia seconda osservazione. Conversando passiamo nella stanza vicina, lo studio dell'abate. Vedo sul suo scrittorio una grande fotografia di S. Carlo Borromeo e una più piccola del Card. Ferrari.*

*« Ha già davanti a sè come patroni e protettori i due grandi Arcivescovi di Milano, osservo ».*

*« Oh, risponde l'abate, non è soltanto da adesso che tengo sul mio scrittoio queste due sante immagini: le ho da molto tempo, da quando il Papa mi ha affidato l'ufficio di Visitatore della diocesi di Milano ».*

*Dalla sua futura Sede milanese la conversazione passa a quella che egli deve lasciare, la piccola abazia ordinaria di S. Paolo fuori le Mura la più piccola fra le giurisdizioni diocesane d'Italia.*

### Un commiato nostalgico

*« Creda — mi dice l'abate — che lo faccio con profondo dispiacere. Mi ero tanto affezionato a questi miei buoni figli. Più spesso che potevo andavo a visitarli, ad amministrare fra loro il Sacramento, ad annunciare loro la parola di Dio. Se lo ha notato, quando lei è giunto, stavo parlando con due di questi miei bravi diocesani. Venivano a chiedermi se prima di lasciarli battezzo i loro figlioli a Leprignano, uno dei paesi dell'Abazia. E lo farò; lo voglio fare per loro; lo farò anche per un'ultima dolce soddisfazione dell'anima mia nell'esercitare il ministero pastorale in mezzo a questo buon popolo che da tanti anni ha corrisposto con tanta generosità alle mie cure e che io ho imparato ad amare tanto ».*

*Eravamo usciti frattanto dalle semplici stanze dell'Abazia nel grande corridoio monumentale che gira tutt'intorno al potente quadrilatero dell'Abazia e che porta incrostate alle pareti reliquie preziose, iscrizioni antichissime, pitture, mosaici, testimonianze venerande e gloriose di una storia millenaria. E l'abate, mentre con estrema gentilezza mi accompagnava fino alla scala, mi diceva:*

*« Creda pure che il distacco è molto doloroso. Quarant'anni della mia vita sono qui, si può dire tutta la mia vita!... Ma faccio ben volontieri e con ogni prontezza la volontà di Dio espressa per la voce del suo Vicario. Ma intanto preghi per me: la preghiera, ecco quello che sopra ogni cosa chiedo agli amici ».*

## Difficoltà e vessazioni ai cattolici in alcune regioni della Bulgaria

VARNA, 27 sera

Da un po' di tempo si nota una recrudescenza della campagna anticattolica in queste regioni. Così l'annegamento di una allieva della scuola delle Suore, senza la più piccola responsabilità da parte di queste ultime, come ha nettamente dichiarato il Ministero di Sofia, ha offerto tuttavia alle gazzette la stura per la loro campagna contro le nostre scuole.

Un missionario ha dovuto lasciare Boleni per l'ostilità dei maestri di quel luogo, che gli creavano ogni genere di difficoltà. E tutto questo perchè il giorno della festa dei SS. Cirillo e Metodio, nella predica tenuta alla presenza della scolaresca, il Padre aveva detto che quei due Santi erano cattolici e ne aveva narrato la storia veritiera.

In alcuni villaggi cattolici si obbligano i fanciulli ad andare a scuola alla domenica per impedir loro di assistere alla S. Messa ed alle funzioni religiose, ricorrendo ad ogni sorta di pretesti. Sovente i giornali anticattolici proclamano apertamente: « Per mezzo delle scuole noi renderemo « pravoslavi » tutti i cattolici! ». Ma, purtroppo, è assai più grave il pericolo che col tempo i fanciulli divengano dei socialisti, dei comunisti e degli atei, giacchè molti maestri sono imbevuti di queste idee, disastrose per la Chiesa, per la Bulgaria e per la società. (Fides).

## Solenne premiazione al Collegio S. Giuseppe alla presenza del Duca di Genova

TORINO, 27 sera

Alla presenza del Duca di Genova e delle maggiori autorità politiche e militari, si è svolta l'annuale cerimonia della premiazione degli alunni del Collegio di S. Giuseppe.

L'augusto Principe, ricevuto allo ingresso dell'Istituto dal direttore e dal corpo insegnante, è stato fatto segno ad una manifestazione di omaggio da parte degli alunni e dei loro parenti. La simpatica cerimonia è stata allietata da scelti pezzi di musica. Particolarmente sottolineata dall'approvazione dei presenti, è stata una composizione dal titolo: « La Conciliazione », interpretata da tre studenti, esaltante la portata ed il valore morale delo storico atto sottoscritto fra Stato e Chiesa l'11 febbraio scorso.

Alla fine della cerimonia il Duca di Genova si è complimentato con i promotori per il numero degli allievi premiati.

## 20.000 cattolici della Sarthe rivendicano la libertà religiosa

PARIGI, 27 sera

La *Lega di difesa cattolica* della Sarthe ha tenuto a Maus la sua riunione annuale. Ben ventimila cattolici organizzati sono intervenuti da tutti i paesi della diocesi.

L'assemblea si è svolta nel parco dell'Eventail. Hanno parlato Mons. Grente, vescovo di Maus, il generale Darde, presidente della Lega e gli oratori ufficiali Ylearnegary e il canonico Desgranges. Gli oratori hanno rivendicato la libertà per i cattolici di organizzare scuole, associazioni, asili e orfanatrofi contro il livore massonico che tenta invano d'arrestare e di comprimere le loro quotidiane conquiste.

## 15 chiese si riaprono nel Messico

MESSICO, 27 sera

Per domenica prossima è annunziata l'apertura al culto di una quindicina di chiese. Secondo quanto è stato stipulato col Vaticano, potranno officiare nelle chiese soltanto i sacerdoti di nazionalità messicana.

## Infermiera di guerra fondatrice d'un Istituto missionario

PARIGI, 27 sera.

Un'infermiera francese, Alice Munet, durante la guerra era impiegata all'assistenza degli ammalati e dei feriti appartenenti alle truppe negre venute in Europa. Vedendo le loro sofferenze e studiando i loro bisogni, le venne la ispirazione di fondare un istituto missionario specializzato per l'evangelizzazione dei negri. Le Piccole Serve del Sacro Cuore sono state fondate nella notte di Natale del 1922 ed Alice Munot morì nel 1924, ma l'istituto vive, ha la Casa Madre a Mentone nelle Alpi Marittime, conta oltre 80 Suore e parecchie missioni nell'Africa Occidentale.

La biografia di questa donna di alti sentimenti, pubblicata in quest'anno, dimostra in modo molto interessante come Alice Munet, come molti altri chiaroveggenti missionari, sia giunta alla persuasione che per convertire al Cristianesimo gli africani non è punto necessario far loro accettare i costumi occidentali ed estraniarli dalla loro patria d'origine. Essa aveva potuto constatare che i giovani, che venivano dalle regioni più lontane e primitive avevano qualità morali molto superiori che non quelli altri che già erano venuti a contatto coi bianchi. Cambiamenti e progressi si debbono verificare ,perchè molto progresso è necessario a quelle popolazioni, ma l'accettazione del Cristianesimo non deve essere simbolizzata dal vestire i pantaloni o dall'imparare il francese e l'inglese. Essi possono essere ottimi cristiani conservando i loro costumi, depurati dai vizi e dagli errori.

## La Missione Paolina a Chioggia

CHIOGGIA, 27 sera

L'opera dei missionari di S. Paolo si va intensificando, e la loro parola echeggia anche là dove mai è giunta la voce del sacerdote.

Il concorso alle predicazioni nelle Chiese aumenta sempre più, specialmente alla predica per i soli uomini, come assai confortanti sono le adunate delle operaie e delle signorine.

Questa mattina ebbe luogo la prima grande manifestazione pubblica con la Comunione dei bambini nella Basilica di S. Giacomo. Ha celebrato Don Ferrua e ha predicato Don Annoni. In mattinata i missionari hanno predicato anche al Clero convocato a ritiro nella Cappella del Seminario e oggi nel pomeriggio vi sarà un'Ora di Adorazione Eucaristica sacerdotale predicata con molta probabilità dallo stesso Don Giovanni Rossi che è vivamente atteso per oggi.

Questa sera, oltre l'inizio del ciclo di conferenze nella sala maggiore del Palazzo Comunale tenuto dall'avv. Mènane, avrà luogo nel Corso la solenne Via Crucis.

## Il giubileo episcopale dell'Arcivescovo di Trento

TRENTO, 27 sera

Trento cattolico ha celebrato degnamente il giubileo episcopale di Monsignor Enrici. Un corteo di popolo si è recato in Duomo ad assistere ad un solenne pontificale, durante il quale Padre Gemelli, Rettore dell'*Università del Sacro Cuore*, ha pronunciato un discorso. La folla si è poi radunata dinanzi al palazzo episcopale per tributare una dimostrazione a S E. Mons. Enrici, il quale si è affacciato per ringraziare ed ha impartito la benedizione a tutto il popolo.

## Il 25° di Accademia di René Bazin

PARIGI, 27 sera

All'Istituto d Parigi è stato festeggiato il 25.o anniversario accademico di Renè Bazin. Alla riunione hanno partecipato molti accademici scrittori rappresentanti della Chiesa, dell'Esercito, della politica e delle lettere. Henry Bordeaux ha letto un discorso di P. Bourget assente per ragioni di salute. Il sen. Saint Maure ha parlato dell'Alsazia e Lorena. Hanno quindi parlato Guapal per i pubblicisti cristiani e Bordeaux per l'Accademia.

# CORRIERE COMMERCIALE

## MERCATO BOZZOLI

(Servizio speciale dell'*Avvenire d'Italia*)

BOLOGNA, 27 — Bozzolo reale chilogrammi 2673. Prezzi: massimo 16,50, minimo 12.50; media ragguagliata lire 15,17; media progressiva L. 14,79.

VERONA, 27 — Kg. 1874. Prezzo minimo L. 14, massimo L. 16,70; adeguato giornaliero L. 15,619; progressivo L. 14,342.

MILANO, 27 — L'ente naz. serico comunica i seguenti dati sui mercati bozzoli del 26 corr.: *Asti* kg. 35,000 media giornaliera 15, progressiva 15,80. *Alessandria* kg. 4.000, media giornaliera 15,862, progressiva -14,934. *Cavour* kg. 20,680, media giornaliera L. 15.257, progressiva 14,666. *Cuneo* kg. 14.000 minimo 11,40, massimo 15,70 — *Novara* kg. 2,650, minimo 11, massimo 16.50, *Nizza Monferrato* kg. 15,300, minimo 15, massimo 16,60, media giornaliera 16,041 - *Pinerolo* Kg. 24,540, minimo 14,60, massimo 15,40. *Crema* kg. 9.091, media giornaliera L. 15,345, progressiva 14,196. *Casteggio* kg. 2,583, minimo 14, massimo 16, media giornaliera 15,752, progressiva 14,773. *Gallarate* kg. 863, media giornaliera 14,791, progressiva 14,726. *Stradella* kg. 5.210, media giornaliera 14,637. - *Vigevano* kg. 1,622 media giornaliera 15,570, progr. 14,313. *Voghera* kg. 6,315, minimo 14, mass. 16,25, media giornaliera 25,464 progressiva 15,058. *Badia Polesine* kg. 5,607, minimo 10, massimo 16,90, media giornaliera 15,747. *Legnago* kg. 2,777 minimo 12, massimo 16,90, media giornaliera 16,30. *Lonigo* kg. 5.240, minimo 14,50, massimo 16,90, media giornaliera 16302, progressiva 14,889. *Cesena* kg. 2.111, minimo 10,50, massimo 17,60, media giornaliera L. 15.458. *Iesi* kg. 1,894, media giornaliera 15.073, progressiva 15,068.

MODENA, 26 — Bozzolo reale Kg. 1741,20. Prezzo massimo L. 15,90, minimo L. 13,50, media ragguagliata L. 15,433, adeguato gen. L 14,559. Totale a tutt'oggi Kg. 18526,20

FAENZA, 26 — Kg. 3130,70. Prezzo massimo L. 17, minimo 12,75, media giornaliera 15,263, progressiva 13,963.

FORLI', 26 — Kg. 2026,520. Prezzo massimo L. 18, minimo 12,35, medio 15,629, adeguato gen. 14,254.

MELDOLA, 26 — Kg. 2474,56. Prezzo massimo L. 18,25, medio 16,784, minimo 12, ragguagliata 14,790.

SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA, 26 — Kg. 939,28. Prezzo massimo L. 16, minimo 11, medio 14,627, adeguato generale L. 13,415

OSIMO 26 — Kg. 25536.85. Prezzo massimo L. 15,50, medio 14,847, minimo 13.50, adeguato generale L. 14.503.

FOSSOMBRONE, 26 — Kg. 11084.10 Prezzo massimo L. 17, minimo 16,50; media giornaliera L. 16,822, progressiva L. 16,416.

## BANCHE E BORSE

### BORSA DI BOLOGNA

(g. o. c.) *Mercato sostenuto ma limitatamente attivo. Il Consorzio sfiora 880 e ripiega quasi senza danaro a 873. Anche la Fiat passa da 559 a 554 L'intonazione appare molto buona e dovrebbe portare i suoi frutti se l'intestardita apatia degli operatori non rendesse impossibile qualsiasi previsione.*

BOLOGNA, 27. — Rendita Italiana 3.50 per cento 70,30 — Consolidato 5% 82 — Obbligazioni Venezie 71,30 — Banca d'Italia 1915 — Banca Commerciale Italiana 1393 — Banca Nazionale di Credito 563 — Banco di Roma 119 — Credito Italiano 790 — Cosulich 99 — Meridionali 940 — N.G.I. - Rubattino 508 — Snia Viscosa 87 — Ilva 225 — Montecatini 254 — Fiat 554 — Adriatica Elettrica 280 — Terni 403 — IseRria Italiana 100 — Bonifiche Ferraresi 475 — Assicurazioni Generali 5210 — Credito Fondiario 5% 456 — Credito Fondiario 6% 481. — *Cambi*: Parigi 74,75 — Londra 92,68 — New York 19,12 — Svizzera 368.

### BORSA DI MILANO

MILANO, 27. — Rendita Italiana 3,50 per cento 70,40 — Consolidato 5% 82 — Banca d'Italia 1920 — Banca Commerciale Italiana 1392 — Banca Nazionale di Credito 561 — Banco di Roma 120 — Credito Italiano 792 — Cosulich 100 — Mediterranee 699 — Meridionali 942 — N.G.I. Rubattino 502 — Libera Triestina 124 — Cotonificio Cantoni 4200 — Cotonificio Veneziano 96 — Lanificio Rossi 4000 — Seta di Chatillon 237 — Linificio Nazionale 401 — Snia Viscosa 87 — Ilva 224 — Metallurgica Italiana 190 — Miniere «Elba» 45,50 — Montecatini 254,50 — Fiat 554 — Adriatica Elettrica 283 — Edison 853,50 — Vizzola 939 — Terni 408 — Distillerei Italiane 136 — Industrie Zuccheri 665 — Raffinerie Liguri Lombarde 708 — Riseria Italiana 102 — Gulinelli Distillerie 267,50 — Bonifiche Ferraresi 476 — Fondi Rustici 196 — Beni Stabili 637 — Eridania 482. — *Cambi*: Parigi 74,76 — Londra 92,66 — New York 19,07 — Svizzera 367,80 — Berlino 4,55 — Bruxelles 265,50 — Zagabria 33,65 — Spagna 270,25 — Olanda 7,67.

## AGRICOLTURA

### MERCATO DI TREVISO

*Cereali* — Frumento nostrano fino per quintale L. 125-126; id. mercantile 123-124; Granoturco nostrano giallo 118-120; id. bianco 123-125; id. estero 95-98; Avena nostrana 93-96; Segala L. 530-540,

*Uova* — Uova al mille L. 420-430.

*Pollami* — Galline per Kg. L. 9, Pollastre 12.

*Bestiame* — Buoi da lavoro per q.le L. 320-420; Buoi da macello di 1.a qualità 400-440; Buoi di 2.a qualità 330-400; Vacche da macello di 1.a qualità 350-410; Vacche di 2.a qualità 280-330; Vacche da frutto per capo 1000-2000; Vitelli da macello sopra i 100 kg. per quintale 700-730; Vitelli da macello sotto i 100 kg. 600-650; Maiali da macello 500-600; Maiali lattonzoli per capo L. 125-225.

*Foraggi e paglia* — Fieno maggiengo per quintale L. 25-35; Erba medica 25-35 Paglia di frumento sciolta 17-20; id. pressata 20-21.

*Bozzoli* — Bozzoli secchi reali per kg. 4/1 L. 43-44; id. realini 40-41; Doppi reali 22-22,25.

## Fallimenti e concordati

BOLOGNA. — *Grandi Dario*, benzina e lubrificanti, Bazzano, 22 giugno istanza propria; curatore rag. Bergonzoni, via Ugo Bassi, 2. — *Lanzarini Tancredi* films cinematografiche, via Galliera, 63, 22 giugno istanza creditore, curatore rag. Simili, via Carlo Alberto 2. — *Maini Luigi* fu Alessandro lavorazione del legno, Castelfranco Emilia, fraz. Recovato, via Panzano 40, 22 giugno, istanza propria; curatore avv. Cevidalli, via Farini, 14. — *Marozzi Rizzardo*, combustibili, via Leprosetti, 1; 22 gugno, istanza creditore, curatore rag. Cazzola, via del Luzzo 2 — *Ottani Demetrio*, sali, tabacchi, vino e liquori, Decima di Persiceto, 22 giugno, istanza creditore; curatore rag. Neri, via Castiglione 90, *Rocchi Ulisse*, droghe, via Marescalchi 7; 21 giugno, istanza propria; curatore avv. Monti, via Rizzoli, 20. — *Zappoli Romeo*, bestiame e macelleria, Borgo Panigale; 22 giugno, istanza creditore, curatore avv. Masetti Foschi, via Rolandino 2.

CASALE MONFERRATO. — *Dina Angelo* fu Samuele, libreria; 25 giugno, istanza propria, curatore avvocato Caterino Giorcelli; attivo L. 31608 passivo L. 64.122.

PIACENZA. — *Bensi Enrico*, tessuti, Bettola. 24 giugno istanza creditore, curatore rag. Enrico Gonnelli.

PISA. — *Paolicchi Fiordinando* fu Anchise mercerie, curatore avv. Grassini, attivo L. 61.920, passivo 90.340,90.

VENEZIA. — *De Luca Ernesto* di Angelo, lavorante calzature, S. Marco. 1490, cur. avv. Gardacci - attivo L. 49.725, passivo L. 79,522. — *Pegoraro Mriano* fu Pietro, calzature, Ponte Rialto, 5327, cur. avv. Granziotto - attivo lire 77.717, passivo L. 85.534.

VERONA — *Mantovani rag. Aldo* (defunto), rappresentanze.

# Opinioni e fatti

### Sei preti e otto eroi

*Domenica prossima a Lilla, in Francia, nella chiesa del Sacro Cuore avrà luogo una cerimonia singolarissima.*

*Forse non se ne ebbero mai di eguali nella storia della Chiesa. All'altare maggiore un giovane levita celebrerà la sua prima Messa; intorno a lui, su cinque altari, costruiti appositamente nel piano absidale del coro, altri cinque sacerdoti, contemporaneamente, compiranno il Santo Sacrificio. E che di straordinario?*

*E' straordinario e commoventissimo, che il novello sacerdote si chiama Giovanni Basquin, della Compagnia di Gesù, e che i cinque concelebranti sono cinque suoi fratelli, alcuni del clero secolare, altri del clero regolare.*

*Il padre e la madre — che non hanno altri figli poichè due sono morti, assisteranno a questa liturgia di una divina bellezza; adoreranno le sei ostie, si curveranno a ricevere le sei benedizioni.*

« Ammiro gli otto eroi — scrive Rènè Bazin ne l'*Echo de Paris* — i figli ed i genitori. Di quale pura razza cristiana devono esse questi ultimi perchè nessuna delle sei vocazioni affidate alla loro sollecitudine, non è venuta meno per causa loro, nè in mano loro! I grani di paradiso — vocazioni e virtù — destinati a diven[ire] grandi alberi hanno un'infanzia assai delicata. Un nulla può spezzare lo stelo nascente; un nulla può avvizzirlo; un pò di freddo può ingelidirlo e mutarlo in sterpo.

In uno dei miei romanzi vi è questa frase: « Ci sono molte madri, che hanno un'anima di prete e quest'anima hanno trasmesso ai figli ». E' vero. Ma vi sono altre madri dimentiche dei loro doveri, che non hanno saputo vigilare sul tesoro ch'esse stesse avevano pur trasmesso ai figli, alle figlie loro. Non si può dunque pensare senza ammirazione a colei, che protesse le sei vocazioni sacerdotali e non cercò di tenere per sè neppure uno solo dei suoi figliuoli.

Quale cognizione della vita superiore Quale intuizione della responsabilità Quale alleanza quotidiana della tenerezza e della coscienza! Quale scelta nelle relazioni! Quale fermezza nel correggere il primo fallo!

Le madri perfette così hanno sacrificato il riposo, e molti piaceri mondani; hanno resistito a mode, alle dolci fantasie, della futura nuora in casa, dei nipotini che galoppano nel giardino ».

*Ma anche dinanzi a questi spettacoli d'eroismo chi ne rifugge con raccapriccio invoca il bene sociale, il problema demografico.*

*Questa famiglia si spegnerà, non avrà una discendenza.*

*Rènè Bazin oppone con entusiasmo lirico la più formidabile smentita.*

« La paternità sarà immensa. Le virtù che questa famiglia suppone e che l'hanno penetrata, fioriranno in centinaia, in migliaia di anime trasformate, riabilitate, salvate. Questa famiglia modello accrescerà la ricchezza spirituale e morale del paese ben più che se trenta o cinquanta nipoti, secondo la carne, fossero nati da lei, nella seconda generazione.

Si creeranno forze nuove; si restaureranno delle rovine; la speranza divina riprenderà vie da lungo tempo sbarrate, una figliolanza uscirà da case che il peccato rendeva sterili: una canzone lieta sorgerà dalle memorie che ringiovaniscono: la gioia si impadronirà dei cuori alleggeriti: del loro passato. Potenza dell'esempio e della parola, potenza del sacrificio, potenza dell'assoluzione; ecco quello che i sei figli continueranno a spandere nel mondo. Nessuna famiglia per quanto sia numerosa potrà essere messa a confronto, per il numero e per il valore, a questa folla di cavalieri e di vergini, di candida al Paradiso ».

*L'avvenire di una nazione è davvero riposto in queste tempre magnifiche di padri e soprattutto di madri, in questi genitori, che baciano le mani dei loro figli dispensatrici del pane e del vino immortale all'umanità viatrice verso il Cielo.*

(cierre)


**Malattie STOMACO INTESTINO**
**Dott. ELIO CACCIARI**
Bologna, Via Foscherari angolo Via Marchesana, 12 - Telefono 44-75
Controllo radiologico
Dott. A. MONARI - Ore 10-12 - 16-18

**SINOVIAL RIVALTA**
La Gotta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, le Nevriti e la Sinovite, migliorano prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 17,50 spedirò scat. racc. franco dovunque: Prof. Dott. P. RIVALTA - C. Magenta, 10 - Milano (9).

PEPPINA DORE
**IL CARD. ANDREA FERRARI**
Lire 7,50

il SOLO sapone puo' dissolvere le materie grasse causa della carie dei denti. Questa è l'opinione dei più grandi specialisti dell'igiene della bocca
**GIBBS**
sapone dentificio GIBBS
STABILIMENTI ITALIANI FORO BONAPARTE 14 MILANO
denti bianchi - alito profumato
220

USATE SOLO L'ACQUA
**CHININA-MIGONE**
PER LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DEI CAPELLI
Si vende ovunque
Deposito generale da
MIGONE & C. - Via Orefici - MILANO



# Parole d'oro

**Emerson (1805-1882) disse:**

**" Il pensiero è il " seme dell'azione ".**

**Dunque, diciamo noi, il pensiero è il padre, l'azione la figlia... ma durante i pasti la figlia prediletta è l'Idrolitina.**

*Idrolitina*
*La più gustosa*
*La più economica*
*Grata [illegible]*
*Acqua da tavola*
*Sola già iscritta*
*Farmacopea.*

**Capelli lucidi**
(*senza più adoperare le brillantine*) avvenenti, belli ondulati, si ottengono con l'uso della *Pomata Pacelli all'olio di ricino e china*, che li fa crescere folti e vigorosi, rendendoli morbidi ed allontanandone la forfora ed il prurito.
Vasetto L. 3,30 per posta L. 4,...

**La forza e il colorito ritornano**
l'anemia, la pallidezza del volto spariscono, usando il *Ferro Pacelli*, che essendo digeribile in ogni stagione, si assimila dando benessere e salute.
Flacone L. 6, per posta L. 7,...

Vendonsi nella R. Farmacia Zarri, Bonavia, Crocetta, e dal Laboratorio Pacelli Livorno

# PUBBLICITA' ECONOMICA

*Questi avvisi si ricevono presso gli uffici della UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, via Indipendenza 2 primo piano, tutti i giorni non festivi dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle ...*

*Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle cassette di recapito della Unione Pubblicità, diritto fisso* L. 3, valevole per 10 giorni.

*Possono essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1.50 per cento dell'ammontare dell'avviso col minimo di cent. 20 per pubblicazione e cent. 20 per ogni gruppo di 10 inserzioni per tassa in favore della Cassa di Previdenza dei Giornalisti.*

**Le offerte indirizzate alle cassette non possono venire recapitate a mano, ma debbono a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta.**

1 **Annunzi di indole commerciale** *Cent. 60 per parola — Minimo L. 6*

**REGALIAMO** bicicletta nuova o grammofono pagando Lire 790.— macchina dattilografica. Scrivere: Rappresentante G. Finicelli - Acquaviva Picena - (Ascoli Piceno).

**VENDO** occasione due vetrine complete per negozio. Scrivere Foschi Casella Postale 557.

**Vari occasioni**

**ACQUISTO** bilancia automatica occasione. Cassetta 8 R. Unione Pubblicità - Bologna.

**Bagni - Villeggiature**

**SPIAGGIA** agosto soggiorno studenti medi universitari - Stella Maris - Cesenatico.

8 **Affitti Appartamenti Locali**

**APPARTAMENTO VUOTO, 3-4 CAMERE PIU' ACCESSORI CERCASI SUBITO DA CONIUGI DISTINTI. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE CON PREZZO CASSETTA I A UNIONE PUBBLICITÀ BOLOGNA.**

**Domande d'impiego e di lavoro**

**SIGNORA** vedova guerra, occuperebbesi guardarobiera, dama compagnia governo casa, miti pretese. Mar... sini - Via degli Orti, 19 (Chiesa ... va) Bologna.

# FILOSOFO PERENNE

Non deve passare inosservato che, di recente, nell' Aula Magna della R. Università di Palermo ed alla presenza di S. E. Lavitrano, Arcivescovo della città e di tutte le autorità politiche, militari ed accademiche il prof. Pietro Mignosi, docente di filosofia, abbia parlato ai giovani di *San Tommaso ed il pensiero moderno.*

La parola del Mignosi ha avuto larga ripercussione e non sono ancora spenti gli echi del successo di quel discorso.

Successo, sopratutto, tra i giovani, che sono avidi di vero nutrimento spirituale.

Parecchi si domandano ancora come sia possibile suscitare l'entusiasmo parlando d'una dottrina sì antica, e del tutto *superata*, per usare un termine caro ai filosofi moderni. Ma non vi si era accumulata sopra la polvere dei secoli?

*

S. Tommaso non è un sistema: è un nodo obbligatorio della storia di tutta la filosofia. Egli non è *un* filosofo, è *il* filosofo. Appartiene a lui non semplicemente un sistema di pensiero, ma un sistema di vita. Siamo nell'unità. Si adempie l'aspirazione più profonda dell'anima umana. Dio si rivela, e fa legge della sua volontà.

S. Tommaso non ha utilizzato soltanto la via della ragione, ma ha voluto utilizzare la via del sentimento, dell'atto di fede, donde il bisogno di unificare, fondere tutti quegli elementi, che la nostra esperienza ci dà, non rinunciando a quello che è il nostro passato e ponendo la filosofia come una tradizione che si arricchisce nel suo stesso svolgimento.

Non è vero che la grande santificazione dell' esperienza deve cominciare da Bacone. I germi di una intelligenza filosofica dell'esperienza sono in Tommaso, in questo bisogno di far leva della terra per poter salire al cielo.

L'esperienza così non rimane più il campo dell'arbitrio e dell'illusione: è essa stessa che offre la chiave per *intelligere* e sovratutto per essere capita. Dio si rivela attraverso la sua creazione: bisogna saper far coincidere questa rivelazione naturale con la rivelazione assoluta ed innestare la terra nel cielo ed il cielo nella terra.

Tendere a Dio è un realizzarlo come legge: ecco il mirabile trapasso al pratico realizzato al disopra dell' equivoca coincidenza di pensare e di fare.

*

I filosofi tentano sempre di attingere questo concreto. Tentano di essere uomini. Ma perchè? In nome di che cosa? In nome di una loro opinione? La fede è per loro una forma inferiore di vita, una oscura filosofia in abbozzo; ebbene sino a quando non avranno trovato un principio assoluto, cioè un principio religioso, in nome di che cosa parleranno?

Ecco il momento glorioso della filosofia tomistica: la dottrina dei Sacramenti. S. Tommaso è veramente il filosofo perenne, il filosofo di una coscienza perenne. Esser filosofi è un *saperlo seguire*. E non è cosa agevole: perchè al vertice del suo sistema c'è la santità, *il saggio è diventato il Santo.*

Cos'è questa nostra sete di santità? E' un farci eguali e diversi, eguali e nuovi. Questa è l'esigenza che pone la filosofia come una conquista di originalità.

S. Tommaso possiede questa completezza di elemento, perchè in lui abbiamo il Santo della vita che si vive, non semplicemente il meditatore, l'asceta, ed il professore.

La filosofia cristiana si è veramente fatta di là dall'*accademia*, perchè è filosofia della vita e della salvezza, della verità e della felicità. Soltanto nella Chiesa alla filosofia si è accompagnata la santità dell'azione non semplimente come una teoria. E' assai facile trovare un'identità di pensiero e di azione predicata nei libri. E' assai difficile vederla attuata nella vita. Orbene, fuori della Chiesa cattolica, non c'è filosofia che si sia posta come santità; è soltanto la Chiesa cattolica che ha creato questa risoluzione del teorico e del pratico.

*

S. Tommaso è grande perchè la sua filosofia non ha negato nulla: non ha negato la terra per il cielo, l'esperienza per la legge, la natura per il paradiso. Terra, esperienza, natura escono dalle sue mirabili *summae* santificate.

E' il santo dei giovani: dei giovani che cercano e credono e vivono. Pensate alla carovana del deserto che intravede l'oasi e vi giunge. Le filosofie praticistiche ed irrazionalistiche del pensiero moderno hanno in realtà fatto il deserto. Esausti di tanta aridità dentro e fuori di sè, i giovani di oggi si risollevano nella visione dell'oasi fiorita di palme; e si ritorna a S. Tommaso.

Abbiamo visto nell'ultimo *Congresso di filosofia* come siano state abbandonate ad una ad una le ridotte, in cui il più irrazionale tentativo del pensiero moderno si era trincerato. Nulla perciò era stato negletto perchè la gioventù si mantenesse lontana dalle nostre sorgenti di vita, dalla sola acqua che disseta.

Se la filosofia, dice giustamente il Mignosi, dovesse creare un termine di antitesi con la nostra coscienza religiosa ed umana, varrebbe meglio che la filosofia non fosse esistita.

La vita ci domanda ogni giorno di più uno spirito di milizia e di abnegazione. Abbiamo bisogno di esempii altissimi di sacrifizio e di parole che ci conquistino il cuore.

A spingerci all'opera ed all'esecuzione dei mirabili disegni di vita, che su noi sovrastano, il pensiero moderno, che mette allo stesso livello il bene ed il male, non ha nulla da dirci.

**ANTONINO ANILE**

## Efficienza dell'aviazione inglese

### Nuovo servizio Londra - Karachi

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 27 sera.

Tra dieci anni l'Inghilterra possederà la più potente aviazione commerciale del mondo. Essa consisterà in una catena vastissima di servizi aerei regolari che si estenderanno a tutte le parti dell'Impero Britannico.

Questo non è il sogno utopistico di un entusiasta, ma la meditata notizia di Sir Sefton Brencker, direttore dell'aviazione civile.

Annunciando l'inizio di un'era di grande prosperità per l'aviazione inglese Sir Sefton Brancker, ha tenuto a far notare che durante gli ultimi anni l'Inghilterra si è specialmente dedicata alla qualità degli apparecchi anzichè alla quantità.

«Oggi la nostra aviazione è la più efficiente del mondo, ha dichiaato Sir Sefton Brancker in un'intervista, e in dieci anni noi potremo indubbiamente progredire più di qualsiasi altra nazione.

«Come siamo i migliori marinai del mondo ora saremo anche i migliori aviatori. Possediamo un indubitabile istinto per i trasporti.

«Questo sviluppo mondiale della nostra aviazione richiederà naturalmente parecchio tempo poichè noi dobbiamo attraversare dei paesi stranieri e dobbiamo dunque stabilire degli accordi con gli altri popoli.

«Gli Stati Uniti hanno un grande incentivo al volo, Infatti essi sono grandi come l'Europa, i suoi abitanti parlano tutti la tessa lingua, sono governati dallo stesso governo e non sono impacciati ad ogni passo da formalità di frontiera.

«Considerando però l'estensione dell'Impero Britannico si comprende che l'Inghilterra abbia de motivi ancora più seri per sviluppare la sua aviazione».

Gli studi che compiono continuamente gli aviatori inglesi indicano che in Inghilterra si prosegue alacremente questo scopo. Infatti il Ministero dell'Areonautica inglese possiede una conoscenza delle strade aeree europee e della navigazione aerea, maggiore di quella di tutte le altre nazioni in Europa.

Da circa tre anni aviatori ed aviatrici inglesi hanno compiuto numerosi voli attraverso i continenti dell'Europa, dell'Africa e dell'Australia, raccogliendo dati sulle inesplorate regioni atmosferiche i di cui dettagli sono stati registrati al ministero dell'areonautica.

Intanto un nuovo servizio aereo regolare è stato inaugurato tra Londra e Karachi in India ed un altro ta per essere iniziato tra Londra ed il Capo Town nel Sud Africa. Quest'ultimo costituirà il più lungo tragitto aereo commerciale del mondo con una distanza di più di 11 mila 200 chilometri.

Questo sviluppo commerciale dell'aviazione inglese raggiungerà il suo massimo quando saranno inaugurati i servizi tra l'Inghilterra e il Canadà e l'Inghilterra e l'Australia, che compiranno l'unione aerea di tutte le colonie inglesi. (*Int. News Service*).

## Il volo dell' "Uccello Giallo,,

### La moglie di Assolant in Francia - Il "clandestino,, a New York

PARIGI, 27 matt.

Gli aviatori Assolant, Lefèvre e Lotti arrivati ieri mattina in aeroplano all'areodromo di Bleville si sono recati quindi a bordo del transatlantico *Ile de france,* arrivato alcuni minuti prima nella rada di Le Havre ed a bordo del quale si trovava la giovane moglie dell'aviatore Assolant. Nel pomeriggio i tre aviatori, portatisi a Caudebec en Caux, hanno gettato nella Senna un fascio di fiori in omaggio alla memoria di Guilbaud e dei suoi compagni, facendo poi ritorno a Parigi.

I giornali hanno da New York che il giovane americano Arturo Schreiber il quale, come si ricorderà, compì clandestinamente la traversata dell'Atlantico sull'*Oiseau canari,* è arrivato ieri a Nuova York sul *Leviathan.* Il giovanotto è stato ricevuto allo sbarco dal padre. Egli è apparso ai giornalisti americani imbarazzato e seccato di dover raccontare il suo singolare viaggio.

Richiesto se intendeva « vendere » il racconto dell'avventura egli ha risposto che doveva anzitutto consigliarsi con sua madre. Quando ha appreso che i giornali americani avevano definito il suo gesto come una «umiliazione nazionale», lo Schreiber ha dichiarato che i giornali avevano forse ragione.

## Riabilitiamo la bassa corte

NEW YORK, 27 sera

Uno scienziato norvegese, il dottor Panfilo Keirge, emulo del famoso Bugnon, ha dedicato due lustri di studi e di osservazioni alla bassa corte ed ha concluso che fra i paperi, le oche, le galline, i pulcini, vi sono casi di sentimento, di dolore, di civetteria e anche di coraggio.

« Riabilitiamo adunque la bassa corte — dice il dotto scienziato — ho visto un gallo suicidarsi per avere perduto cinque galline, che durante un periodo di festa furono immolate nella pentola; ho visto un papero che era allegro, vispo, vivo, solo quando era presente l'anitra più grande della corte ».

Questi ed altri casi registra il dottor Panfilo Keirge: in un cortile vi era un'anitra fatale che faceva girare la testa a tutti i paperi del rione, ma la bestia civetta e dispettosa, non cedeva con nessuno, e allora un papero furioso la colpì così violentemente alla testa da farla cadere al suolo ferita. Durante la malattia, la papera ferita fu curata da una vecchia anitra, che le produgava ogni sorta di cure. I maschi invece si tenevano lontani.

Un'altra volta un'oca fu addentata da un cane; i paperi ne giurarono vedetta: mangiarono più del solito e attesero che il cane dormisse per assalirlo. La bestia, per quanto coraggiosa, fu sconcertata e fuggì...

# FILI

*La pubblica platea degli avvenimenti politici o di qualsiasi genere e misura è interessante indubbiamente. E non può dirsi che costi troppo: nè ci si sia da disturbare il miliardario americano (in « Rotsch... » comincia il nome, ma si impappina la penna a scriverne il barbaro seguito) che ha dato quaranta milioni per il teatro di Antoine a Parigi.*

*Con venticinque centesimi o trenta è comprato il giornale e il sipario, ben attrezzato, con le quinte delle colonne, già pronto. I personaggi — d'ogni colore e umore, tetri, ridanciani, compassati, gente da nulla e fior di aristocrazia — vi si muovono ch'è una bellezza.*

*Potete prender posto a tavolino, nel bar o tra le domestiche pareti; appoggiarvi a un lampione nella strada o continuar a camminare col giornale spalancato in faccia. Lo spettacolo procede. La « commedia umana » sopra la quale il sipario calerà col giorno del giudizio, è tutta qui, dall'alfa all'omega. Ogni vizio, ogni cortesia; e chi nasce, e chi muore. Di qua c'è l'idillio, di là l'ammazzano. A destra calcoli e alambicchi scientifici; a sinistra, passi di danza... Ecco, sugli scranni senatoriali, ministeriali, quelli che conducono il mondo come il vetturino il calesse. E tra le colonne della cronaca minuta, piccoli come briciole, gli uomini che patiscono la vita come gli asini stanchi la lor soma.*

*Tirate le somme, io preferisco per le quinte alla platea. Mi piace veder la gente a muoversi, ma più mi piace il giuoco dei fili, nascosti agli occhi che non li sanno vedere.*

*Il novanta per cento degli spettatori al teatro d'un giornale è miope. Non conosce i segreti della tessitura.*

*Le grandi mosse del laburismo al potere erano bene evidenti: le avete viste tutte.*

*Mac Donald bacia la mano del Re... (Movimento di fili a doppio senso: il filo di sinistra — laburismo — si accosta a quello di destra — monarchia —, e intanto lo tira a sè).*

*Sidney Webb, Ministro laburista delle Colonie e dei « Dominions » viene nominato barone di Passfield.*

*(Movimento inverso al primo. Il filo destro — monarchia — fa l'inchino al sinistro e cerca di prendersela sù, come fa la lenza col pesce... Da lenza fa il baronato a Sidney Webb).*

*State attenti che, il giuoco è sottile.*

*Il Re ha cortesemente messo dentro il democratico laburismo, un barone coronato.*

*Di rimando, per le cariche di tesoriere, vice-ciambellano, controllore, il laburismo ha messo dentro casa, al Re, Ben, Thomas, e John... Ossia un conduttore di automobili, un carpentiere e un poliziotto.*

*Tenete a mente questi primi fili per il resto della tessitura.* **Dorino**

### IL VOLO TRA I SELVAGGI

# Cosa pensano dell' aeroplano gli indigeni dell'Africa e dell'Asia

*Il Ministero britannico dell'Aria sta per iniziare una serie di voli di propaganda nei territorii dell'Impero, per mezzo del « Royal Air Force », creando e organizzando lunghi itinerari aerei di grande distanza. Questi voli, a parte i naturali vantaggi di ordine tecnico, saranno di inestimabile utilità per far conoscere il volo nelle più remote parti dell'Impero. Bisogna leggere le relazioni fatte intorno ad essi, per avere un'idea dell'impressione che debbono aver fatto sugli indigeni dell'Africa Meridionale, sugli arabi del deserto e sugli abitanti dell'India settentrionale o di Ceylon.*

*Ecco, in una delle ultime relazioni, la descrizione del capo di Kal tungo, allorchè egli vide un apparecchio della Air Force Unit, nel novembre scorso, a Bauchi.*

*« Andati a Bauchi, vedemmo qualche cosa che nessuno — dice il Capo — aveva mai visto. Esso veniva verso di noi, viaggiando sul cielo, facendo un rumore simile al suono di un grande vento: « Ooooo! ».*

*« Vi era un largo spiazzo di terreno scoperto e noi in grande moltitudine vi accorremmo. La « cosa » arrivò girando nell'aria, partendo e ritornando come un uccello solca il cielo. Essa venne girando sopra le teste della gente, sopra la terra scoperta, sopra la città di Bauchi, intorno alle sue mure, intorno ad ogni cosa, su nel cielo, senza mai venire a fermarsi sulla terra.*

*« Ooooo! »*

*La « cosa » arrivò. E la gente disse: essa cadrà su di noi e ci ucciderà.*

*« Parecchi alzarono le mani e se le posero sul capo, come per difendersi contro quel « pericolo che brontolava sopra di loro ». Gli altri, schernendoli, dicevano: « Che cosa volete che vi facciano le vostre mani? Essa sta per cadere... Perchè non andate a nascondervi? »*

*« Quando si guarda a questa « cosa » che vola nel cielo, sembra di vedere un pesce; la sua forma è proprio quella di un pesce: le sue braccia sono come quelle di un pesce... Esso si muove verso terra come l'uccello che volando cerca di beccare quello che vede. Quando viene verso terra, non va diritto al cibo, ma rota a lungo all'intorno. Quindi corre al di sopra della terra verso il cibo che esso desidera; e il meraviglioso si è che, mentre egli va verso il cibo, gli uomini lo tengono d'occhio, gli montano sopra e gli portano via il cibo. »*

*Mentre guardavo gli uomini volare in giro, dicevo: « Essi, girando, s'allontanano e poi ritornano»; ma in quel mentre essi partirono e non li vedemmo più.*

*« Gli uomini dissero: Cosa è avvenuto? » In un momento, mentre stavamo pensando: «Essi s'allontanano un po' e poi ritornano », furono di nuovo in vista. Tutti, ad ogni modo, ne furono atterriti e dissero: « Nessuno è come l'uomo bianco; nessuno può gareggiare con lui ».*

*« Io non vedo come qualcuno possa lottare con l'uomo bianco che usa queste cose. Se qualcuno vorrà colpirlo con un cannone, egli volerà via e il colpo non lo raggiungerà. Ah! un uomo di questa specie non può essere considerato come un uomo, ma come il più grande di tutti gli uomini.*

*« Fin dai tempi antichi, senza dubbio, la nostra gente è caduta in uno stato di ignoranza, ma ora i loro occhi cominciano ad aprirsi a qualche conoscenza ».*

*Ecco ancora il racconto di un abitante di Trivandrum nell'India del Sud:*

*« Erano le dieci di mattina, allorchè la gente della città all'improvviso s'accorse di qualche cosa che girava nell'aria.*

*« Alcuni pensarono si trattasse di una mezza dozzina di carri a motore, che per qualche insolita forza, si fossero liberati dalla loro gravità e stessero camminando su una specie di rotaia... aerea.*

*« Altri con minor fantasia supponevano che alcune navi si fossero alzate nell'aria, per accertarsi se avessero potuto volare.*

*« Certuni, più pratici e del tutto insoliti a lasciarsi guidare dall'immaginazione, si rifiutarono semplicemente di alzare gli occhi, pensando che dovesse trattarsi di qualche carro ordinario. Da parte mia, debbo dire che in quel momento ero troppo profondamente assorbito in un problema intricato per sentire alcun rumore. Ma una delle navi volanti mi passò proprio sopra in modo da attirare la mia attenzione.*

*« La mia meraviglia era indicibile; pur tuttavia guardai in su per vedere i quattro carri che volavano in direzione di sud. Fino a tarda sera, quando uscii a passeggiare, mi accorsi di una certa aria spirituale, quasi stupita, sul viso di tutti quelli che ebbi occasione di incontrare. Udii anche qua e là espressioni di tenerezza per la visibile gloria dell'Impero britannico ».*

*Potrei portare pure altri esempi colti in diversi luoghi per provare il grande effetto che questi voli producono sopra le popolazioni dell'Impero. Per gli indigeni essi sono una vera sorgente di meraviglia; per i sudditi britannici, sono sopratutto il simbolo della loro stretta unione spirituale e materiale con la madre patria.*

**Sir Samuel Hoare**
Ministro Britannico dell'Aria

(Servizio particolare dell'«*Europress*». Tutti i diritti riservati per l'Italia).

## Lo svolgimento della spedizione Albertini

ROMA, 27 sera

Occupandosi dello svolgimento della spedizione Albertini nelle Terre Polari, la *Tribuna* rileva come essa continui metodicamente il programma di esplorazioni prefissosi nella Terra di Nord Est. Girato il Capo Leigh Smith presso il quale, come è noto, trovavasi la Tenda Rossa, Albertini, Bonola, Urbano e Guendoz proseguono verso sud, in direzione di Capo Mohn esplorando così la costa orientale dell'isola. Quindi si dirigeranno verso la baia di Wahlenberg nello stretto di Hinlopen, dove si incontreranno con la baleniera *Heiman Sucai,* che sta esplorando a sua volta la costa e le isole, che trovansi a ovest della Terra Nord Est. Terminata così l'esplorazione della Terra di Nord-Est l'ingegner Albertini le cui marcie si susseguono con notevole rapidità, conta di raggiungere l'arcipelago Francesco Giuseppe dove le probabilità di trovare traccie dell'involucro sono maggiori.

## Il Congresso del fuoco chiude i suoi lavori

PARIGI, 27 matt.

Il Congresso internazionale del fuoco ha terminato i suoi lavori con la discussione di un rapporto del comandante Olivieri capo dei vigili di Roma sulla illuminazione al « neon », sui pericoli che essa può produrre e sulle precauzioni da prendere; ed un secondo rapporto del sig. Tambute (Francia) sulle maschere respiratorie. Il Congresso ha deciso in seguito di ricostruire il Consiglio internazionale dei pompieri che esisteva prima della guerra. Questo organismo prenderà il nome Consiglio tecnico internazionale dei pompieri. Un progetto di statuto presentato dal colonnello Bouderou è stato sottoposto all'esame delle delegazioni straniere. L'ufficio provvisorio è stato così costituito: Presidente col. Pouderou, tesoriere comandante Goossen (Belgio) e 4 vice presidenti che saranno scelti nelle organizzazioni inglese, italiana, slava e tedesca. Il segretario generale sarà scelto dai dirigenti francesi. Una riunione avrà luogo prossimamente per regolare nei particolari l'organizzazione di questo consiglio.

## Ostracismo per gli aristocratici

(Nostro servizio particolare)

MOSCA 27 sera.

Il Commissario per l'Ispezione dei Contadini e degli Operai ha nuovamente ribadito in questi giorni il principio già stabilito ed applicato che non c'è posto nelle associazioni operaie per gli aristocratici decaduti.

Lo stesso Commissario ha ordinato l'espulsione del Principe Dolgorukov, discendente di una delle più nobili famiglie russe, dalla Unione degli Operai Culinari Il Principe infatti era attualmente impiegato in qualità di semplice cuoco nelle cucine del Refettorio Municipale di Tomsk, in Siberia. Egli è stato anche licenziato dall'impiego. (*Inter. News Service*).

## Il più antico documento cristiano scoperto in Inghilterra

LONDRA, 27 sera

L'esistenza del Cristianesimo fra i legionari italiani in Inghilterra è ora documentato da un documento venuto in luce negli scavi che si stanno eseguendo a Caerleon nel Monmouthshire.

Caerleon (il nome latino è Isca Silurum) era una fortezza presidiata dalla seconda legione augustea alla quale era probabilmente aggiunto un villaggio borghese. Come è noto, i capitegola (*antefixa*) dei templi romani erano ornati con immagini, statuette e altri elementi decorativi. Molti *antefixa* sono stati ritrovati negli scavi britannici e quelli di Caerleon recano in genere una testa umana e un disco rappresentante il sole. Ma ora si è trovato un capotegola con la testa umana e con una croce al posto del disco solare.

Questo — dichiara Nash-Williams direttore del reparto delle antichità del Museo del Paese di Galles a Cardiff e che sovrintende gli scavi — è il primo segno cristiano che si sia trovato in una località romana in Gran Bretagna.

## Retata di funzionari russi

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, 27 sera

Un repulisti generale intrapreso in questi giorni dalla G. P. U. per liberare gli uffici delle amministrazioni pubbliche municipali, statali e federali e degli enti ed organizzazioni industriali e commerciali dello Stato dalla mala pianta della corruzione, sta creando una condizione di sovra-affollamento nelle prigioni di alcune città, ove l'inchiesta si è svolta con maggior risultato. Nelle ultime due settimane sono state tratte in arresto oltre cinquecento persone, mentre altre ancora per un numero cinque volte maggiore hanno perduto l'impiego.

In pochissimi casi soltanto alti funzionari comunisti sono stati implicati nelle irregolarità riscontrate negli enti presi in esame. La corruzione infleriva specialmente tra i funzionari di minor rango.

Uno dei distretti più inquinati era senza dubbio quello dell'Astrakan, alle bocche del fiume Volga, dove il venti per cento di tutti i funzionari dello Stato sono stati esonerati permanentemente da ogni funzione; di questi duecento circa sono stati tratti in arresto e verranno processati tra breve. Questi funzionari , sostiene l'accusa della G.P.U. riscuotevano soltanto il tredici pe rcento dell'ammontare totale delle imposte e tasse che dovevano essere pagate dai mercanti privati, causando così una perdita di oltre 20.000.000 di lire in due anni all'Erario dello Stato.

Alla corruzione generalmente diffusa non sono sfuggiti neppure i tribunali, i quali liberamente concedevano protezione a chi era disposto a pagarla lautamente.

A questa corruzione si era logicamente unita una diffusa immoralità tra i funzionari poco scrupolosi.

La corruzione dei funzionari dei pubblici uffici ha sempre costitutito una delle maggiori piaghe dell'amministrazione pubblica in Russia, anche sotto i precedenti regimi.

Si assicura che prima della rivoluzione, non c'era proprietario di fabbrica od officina che potesse ottenere il trasporto per ferrovia delle sue merci da una località ad un'altra, talvolta vicinissima, in meno di tre settimane, a meno che non elargisse delle laute prebende ai funzionari della stazione ferroviaria dove le merci dovevano essere caricate per la spedizione.

Il Governo sovietico ben conoscendo quanto profonda e diffusa fosse questa piaga nell'organismo della pubblica amministrazione russa, fin dai primi tempi decretò la pena di morte per quei funzionari riconosciuti colpevoli di corruzione grave In tal modo esso è riuscito a limitare fino ad un certo punto che essa si diffondesse maggiormente, ma non è certo riuscito ad estirparla del tutto. (*Int. News Service*).

## Il più grande filantropo del mondo: John D. Rockefeller

(Nostro servizio particolare)

NEW YORK, 27 sera.

Le statistiche dimostrano che John D. Rockefeller è il più munifico patrono della scienza e il più grande filantropo del mondo. Le somme da lui destinate al progresso delle scienze ed alla beneficienza sono cinque volte più grandi di ogni altra che la storia del mondo ricordi.

Nel corso degli ultimi venti anni egli ha elargito ben 11.000.000.000 di lire per il progresso delle ricerche scientifiche ed il miglioramento delle condizioni igieniche in tutto il mondo.

L'Istituto Rockefeller per le Ricerche Mediche, di New York, dotato dal fondatore di un fondo di 3.650.000.000 di lire, mediante i risultati ottenuti dai propri tecnici e specialisti è riuscito a far diminuire notevolmente il totale annuale delle vittime di parecchie malattie assai diffuse e conosciute, mentre altre malattie ha praticamente fatto scomparire dalla faccia della terra.

Le probabilità di guarire dalla polmonite sono oggi del 746 per cento maggiori di quanto lo fossero quattro anni fa, grazie alla scoperta del siero polmonare «Tipo 1», dovuta appunto agli scienziati dell'Istituto Rockefeller.

I difetti alle valvole del cuore e la pressione sanguigna anormale alta, antecedentemente considerate malattie incurabili, sono ora efficacemente combattute e guarite mediante i nuovi sistemi chirurgici e dietetici trovati da due scienziati dell'Istituto, i dottori Stowart e Carrel.

Negli Stati meridionali la tenia che infieriva in vastissime zone è stata praticamente distrutta.

In seguito alla campagna condotta dall'Istituto Rockefeller contro la febbre gialla, campagna che costò complessivamente all'Istituto circa 600 milioni di lire, attualmente la febbre gialla è quasi completamente scomparsa da tutto l'emisfero occidentale. Nel 1927 in ambedue le Americhe se ne verificarono soltanto tre casi. (*Int. News Service*).

LA FESTA
DA OGGI AL 31 DICEMBRE
L. 40

## Due nuove sezioni italiane alla mostra di Barcellona

BARCELLONA, 27 matt.

Ieri alle 11 sono state inaugurate le sezioni italiane della mostra del turismo e della mostra delle Belle Arti nell' Esposizione internazionale, presente l'ambasciatore d'Italia march. Medici del Vascello. La mostra del turismo organizzata dall'Enit è collocata nell'ala sinistra del padiglione italiano. Essa è arredata con semplicità ma con perfetto buon gusto. Alle pareti son collocate numerose riproduzioni fotografiche dei più suggestivi paesaggi italiani. Un particolare effetto raggiungono vari pregevoli specchi di Murano; nel centro della sala si erge un gruppo in bronzo del Duce. La mostra è dotata anche di un cinematografo permanente che proietta film di propaganda dell'Istituto nazionale «Luce».

Ha preso per primo la parola l'ing. Targetti, che ha illustrato brevemente il significato della Mostra. Ha poi parlato il console generale Romanelli in rappresentanza del comm. Maioni, presidente dell'Enit, formulando l'augurio che la mostra attragga verso l'Italia una maggiore corrente di visitatori spagnoli, ai quali sono riservate oltre alle emozioni estetiche quelle cordiali accoglienze che gli Italiani trovano in Spagna. Infine, rivolgendosi alle autorità spagnole ha fatto voti che ben presto giungano buone notizie sulla sorte dei valorosi aviatori Franco e Gallarza e dei loro compagni per togliere la Spagna dall'incubo di questi giorni.

Le autorità e le personalità presenti si sono recate quindi al palazzo dell'arte moderna ove è collocata la Mostra d'arte italiana. A ricevere gli ospiti si trovava l'on. Oppo, organizzatore della Mostra In tre sale sono esposti 150 lavori di pittura e scultura di artisti italiani che hanno concorso alla Mostra ciascuno con una sola opera.

Anche qui il commissario italiano ing. Targetti ha pronunciato il discorso inaugurale illustrando il significato della mostra ed il prezioso compimento della partecipazione italiana. Ha poi parlato l'on. Oppo il quale ha presentato la mostra. Ha risposto il sig. Llanso, in rappresentanza dell'Alcalde di Barcellona, che ha espresso il compiacimento della città per la nuova interessantissima mostra con la quale l'Italia si presenta all'esposizione, segno manifesto di quell'amicizia verso la Spagna, che ha slanci generosi come quello dimostrato accorrendo in soccorso dell'aviatore Franco. Infine il direttore dell'esposizione internazionale rivolgendosi particolarmente al console Romanelli gli ha assicurato che il popolo spagnolo ha apprezzato con commozione il contributo dell'Italia alle ricerche degli aviatori scomparsi. Al termine della cerimonia, l'ambasciatore marchese Medici del Vascello ha espresso all'on. Oppo tutto il suo compiacimento per la perfetta organizzazione della mostra e per i lavori esposti.

L'affluenza del pubblico è stata notevole ed i visitatori unanimi hanno manifestato la propria ammirazione per le due riuscite nuove attestazioni del contributo dato dall'Italia all'Esposizione internazionale.

Iersera il commissario italiano ing. Targetti ha dato un banchetto al quale hanno partecipato le principali personalità spagnole e italiane.

## I problemi del teatro al Congresso di Barcellona

BARCELLONA, 27 sera

Nel congresso internazionale del teatro iniziatosi a Barcellona con l'intervento dei delegati delle principali nazioni del mondo sono stati presi in esame i principali problemi interessanti le manifestazioni artistiche del teatro e del cinematografo, sia nel campo puramente tecnico che in quello industriale ed economico. Il congresso ha discusso circa la situazione degli artisti lirici, drammatici e degli orchestrali e dopo aver constatato come siano attualmente in continua decrescenza le singole manifestazioni in tutti i paesi del mondo, ha osservato che il loro maggior sviluppo si potrebbe ottenere, oltr che con un progressivo miglioramento della produzione, anche con un maggiore disciplinamento delle singole attività. Vari congressisti hanno parlato sul crescente sviluppo del *film* sonoro e del *film* parlato soffermandosi specialmente sulla ripercussione e sui danni che possono derivare all'attuale industria cinematografica mondiale ed alle altre manifestazioni artistiche del teatro e del cinematografo. Il congresso si è intrattenuto poi sull'importante problema delle trasmissioni radiofoniche, deliberando di invitare le singole nazioni a stabilire precise norme legislative tendenti a disciplinare l'attività e a coordinarne l'azione. Su tali problemi, ed a salvaguardia degli interessi dei lavoratori del teatro e del cinematografo, hanno parlato il delegato italiano per gli artisti comm. Melchiorre Melchiorri ed il comm. Manfredi Polverosi esponendo il punto di vista italiano e proclamando i vantaggi che in Italia, grazie all'azione delle organizzazioni fasciste, il teatro ed il cinematografo hanno potuto trarre dal disciplinamento dell'attività e delle iniziative.

## Le tappe della "Croce del Sud,,

SIDNEY, 27 sera

L'aeroplano *Croce del Sud* le cui recenti peripezie sollevarono tanta ansia in Australia, e che era giunto ieri mattina a Derby proveniente dall'aerodromo di Richemond vicino a Sidney, ha lasciato Derby nel pomeriggio diretto a Singapore. Le successive tappe del grande velivolo sono così stabilite: Rangoon, Allahabad, Karachi, Bender Abbas, Bagdad, Roma, Londra. (*Radio St.*)

## Il nuovo apparecchio per volo New York-Roma

NEW YORK, 27 sera

Gli aviatori Jahcej e Williams sono partiti in volo a bordo del loro monoplano per raggiungere *Old-Orchard* donde prenderanno la partenza per il tentativo di raid-transatlantico con meta Roma.

L'aeroplano non ha potuto però atterrare a Old Orchard per il cattivo stato della pista. Ciò ha costretto gli aviatori a volare fino a Portland, nel cui campo sono atterrati senza difficoltà.

Il nuovo apparecchio è stato denominato Pathfinder (Precursore). Esso apparteneva alla signora americana Stillman, che lo aveva acquistato per metterlo a disposizione della aviatrice tedesca Thea Rasche per un volo Nuova York-Berlino, ormai tramontato.

# RAMON FRANCO

In questi giorni la stampa si occupa col più vivo interesse di Franco, il giovane aviatore spagnolo che ha compiuta la transvolata dell'Atlantico.

Da diversi giorni si vive nella più trepida e angosciosa attesa. Nessuna traccia dell'idrovolante «Nurmancia». La nave inglese *Regle* che compie insieme alle navi italiane «Bari» e «Pantera» le più attive ricerche, ha informato l'Ammiragliato di Portsmuth che anche le ricerche in mare presso Ovest non sono approdate a nessun risultato. Il comandante Longo è partito da Lisbona pilotando l'idroplano Savoia, idroplani portoghesi e spagnoli sono pure partiti per compiere le ricerche. Intanto che queste spedizioni di salvataggio vanno effettuandosi, l'interesse popolare si fissa con affettuosa simpatia sulla figura di Ramon Franco. Di lui si narrano episodi commoventi che ne mettono in evidenza la semplicità e la nobiltà d'animo.

Nato ad El Ferrol, piccolo paese della Spagna, Ramon Franco conta appena trent'anni. Appartiene a una famiglia di soldati. Il padre e lo zio occupano gli alti gradi dell'esercito; il fratello di lui maggiore in età, trentaduenne fu insignito del grado di Generale per merito, essendosi distinto nel comando del «Tercio» in cui rivelò audacja e mirabile fermezza. Si dice che, in quest'occasione, avendogli la madre annunziata la promozione del fratello, Ramon le rispondesse: « Un giorno, vedrete, tutto il mondo mi conoscerà».

Carattere impetuoso, bruno, piccolo, sanguigno, di forte carattere, inflessibile nei propositi, ardimentoso, sognatore di grandi imprese. Da cinque anni nell'areonautica dov'era entrato ancor giovanissimo preparava il suo audace piano della transvolata dell'Atlantico dalla Spagna all'America latina. Il volo transoceanico di Franco doveva dimostrare la praticità di un servizio postale rapido per via aerea fra l'Europa e l'America.

Ramon Franco partendo ha lasciato la giovanissima sposa diciottenne che volle accompagnarlo nel volo da Marina di Pisa a Barcellona. L'apparecchio pilotato da lui è un «Dornier Wal» di costruzione italiana.

Il 22 gennaio Franco partiva per il suo grande volo con un valoroso equipaggio: Ruiz de Alda, Duran, Rada. Re Alfonso lo seguì col più vivo e cordiale interesse nell'eroica impresa.

A Buenos Aires dove le molte peripezie del suo magnifico e avventuroso viaggio aereo, Ramon Franco fu accolto tronfalmente. Per ordine dell'Arcivescovo le campane suonarono a festa in tutte le Chiese. Rapidamente per sottoscrizione popolare si raccolsero i fondi per l'acquisto del velivolo «El Argentino» da offrirsi alla Spagna. Si stamparono monete con l'effige dei transvolatori. L'Ambasciatore Argentino a Madrid magnificò in un memorabile discorso l'importanza dell'impresa.

Varie e caratteristiche in quest'occasione le dimostrazioni della gioia spagnola: il Sindaco di Toboso salutò Ramon Franco «rinnovatore delle gesta di Colombo ».

Dal paese nativo di Franco fu chiesto al Re per il valoroso aviatore il Marchesato di Palos. Animo semplice e quasi rudemente schietto pare che il Franco non amasse molto il rumore degli onori.

Mentre a Plata lo si attende per una cerimonia in suo onore, Franco è al Cimitero dove si reca a rendere tributo di fiori a un compagno d'armi, morto da valoroso nel Marocco.

La figura del giovane aviatore oggi sventuratamente disperso, è moralmente interessante e attrae la generale simpatia. Mentre ferve l'opera di ricerca che speriamo non sia infruttuosa, si formulano dovunque i più caldi voti per la salvezza di Ramon Franco e del suo valoroso equipaggio.

**S. M.**

## Il resti del "Numancia,, avvistati da un'idroplano?

PARIGI, 27 matt.

L'Agenzia *Havas* ha da Madrid che alla fine del Consiglio di Gabinetto d'ieri il generale Primo De Rivera ha dichiarato, in base a una comunicazione dell' Ammiragliato inglese, che uno degli idrovolanti della nave portaeroplani *Eagle* ha trovato in mare i rottami di un aeroplano. Sembra realmente trattarsi dei resti del *Numancia.*

Il Governo spagnolo ha subito disposto perchè uestaq nuova segnalazione venga attentamente vagliata. E' noto che alcuni giorni or sono era stata segnalata la scoperta di un rottame d'apparecchio, scoperta che poi risultò insussistente. Ora come allora si attendono ulteriori informazioni e più precisi particolari. Appare difficile tuttavia che il comando dell'*Eagle* abbia segnalato la scoperta del rottame senza esser sicuro del fatto suo.

Negli ambienti ufficiali non si abbandona tuttavia ogni speranza ed il pensiero del Governo viene oggi reso pubblico in un comunicato ufficiale che cerca di calmare le apprensioni, dicendo che se il velivolo avesse ammarato per mancanza di benzina potrebbe mantenersi a galla durante parecchi giorni e che gli aviatori sono sufficientemente provvisti di viveri. La maggioranza dei tecnici è di opinione che l'apparecchio vada alla deriva in qualche parte dell'Atlantico in attesa di soccorsi. Si ricorda che Franco ed i suoi compagni, oltre i viveri di riserve regolamentari per tre giorni, recavano a bordo una trentina di sandwich, delle bottiglie termos con caffè e latte, grandi provviste di uova e vettovagliamento in quantità sufficiente per il loro nutrimento durante una quindicina di giorni. Erano inoltre provvisti di acqua potabile per diversi giorni.

## Nessun indizio degli scomparsi

MADRID, 27 sera

L'opera di esplorazione e di ricerca dell'idrovolante di Franco è continuata attivamente tutt'intorno alle Azzorre, ma fino ad ora senza alcun risultato positivo. Essendo stato formalmente dall'Ammiragliato inglese smentita la notizia che la nave portaerei britannica *Eagle* aveva ritrovato un rottame del *Numancia,* l'opinione pubblica ritiene sempre, fino a che esiste una ultima speranza, che Franco e i suoi compagni siano sani e salvi alla deriva nell'Atlantico in attesa di soccorso. (*Radio Stef.*).

# UN CHIARIMENTO NECESSARIO

Una ditta concorrente dopo avere per oltre un anno, condotto una campagna diffamatrice, in forme che non hanno precedenti nella storia dell'Industria Italiana, contro i nostri prodotti, ci chiama ora direttamente in causa per una nostra circolare, di carattere assolutamente riservato, che abbiamo diramato ai medici, chimici e clienti, sulla Pastina Gelatinosa di nostra fabbricazione.

Costretti, contro nostra volontà a mettere bene in chiaro le cose, portiamo a conoscenza degli interessati, la seguente

## DICHIARAZIONE

Tutta la parte della Circolare della Ditta Buitoni che tratta la negatività completa come alimento della Pastina Gelatinosa e le sue pericolose alterazioni prodotte dal caldo, riguarda **le pastine gelatinose in generale per la loro contenenza altissima di umidità e la scarsa percentuale di sostanze azotate.**

*F.to* Dott. Prof. EDGARDO PESARO
*Chimico Bromatologo*

La Ditta Buitoni che per spirito di cameratismo e colleganza industriale (in questo caso molto immeritato) non aveva fatto cenno ai prodotti consimili in commercio, pubblica la dichiarazione di cui sopra assai a malincuore, ma avverte che produrrà *altri definitivi elementi di giudizio, se sarà necessario.*

**S. A. GIO: & F.lli BUITONI - SANSEPOLCRO**

# CORRIERE DI UDINE

*Ufficio di Corrispondenza: Udine, Via Treppo n. 1 - Telefono 2-52*

### S. Messa in suffragio

La Sezione Famiglie Caduti in Guerra di Udine ricorda a tutti i soci che lunedì 1.o luglio alle ore 9 sarà celebrata nella chiesa di S. Giacomo a consueta Messa mensile in suffragio dei Morti per la Patria.

### La grandine

Notizie dalle campagne informano che la grandine ha colpito diverse zone agricole. A Rivis, Turrida e Grious le culture non hanno subito danni sensibili. A Turrida il vento violentissimo ha persino scaraventato contro le case delle grosse pietre sollevate nel greto del Tagliamento. A Villanova e Prata di Pordenone la grandine ha fatto danni forti. Anche a Basiliano la tempesta ha danneggiato gravemente i frumenti e le segale non ancora mietuti e le uve. A Rualis, Moimacco, Lupignano, Bottenicco e Togliano la grandine ha danneggiato il 40-50 per cento delle coltivazioni. A Ronchis di Latisana e Latisanotta i danni sono anche rilevanti.

### Dopo il delitto di Cavasso
### Sulle traccie dell'assassino

Nel Maniaghese perdura viva l'impressione per l'orribile delitto consumato l'altra notte a scopo di rapina. Come si ricorda, una donna di Cavasso Nuovo, lungo una scorciatoia, poco lungi dalla stazione, rinveniva al mattino alle 6.30 il cadavere di un uomo che veniva identificato per certo Golin Gerardo fu Giuseppe, d'anni 50. Il corpo dell'infelice presentava segni di violenza, senonchè l'esame medico doveva constatare che in nessuno di quei segni erano traccie di ferite mortali. In seguito la perizia medica assodava però che il Golin era stato ucciso mediante strangolamento, ed essendo risultato che la sera prima aveva incassato la somma di L. 400, quale ricavato di una vendita di bozzoli, si potè arguire che il delitto fosse stato consumato per rapina, come effettivamente lo è stato.

Iniziate prontamente le indagini, si sospettò di una carovana di zingari che da qualche giorno aveva erette le tende nei paraggi del paese e che si era distinta già per numerosi furterelli; sospetto più fondato in quantochè detti zingari avevano levate le tende la notte del delitto.

**I vaglia**

La carovana veniva fermata presso Sobimbergo, ma si potevano arrestare soltanto donne e bambini, essendo gli uomini scomparsi, ciò che faceva gravare maggiormente il sospetto, tanto più che risultava all'autorità che in quei giorni gli zingari avevano spedito dei vaglia a Spilimbergo. Appurata la cosa, si veniva a constatare che detti vaglia erano di un importo minimo, e frattanto tre zingari della carovana venivano fermati a Umago. Sottoposti a stringenti interrogatori, gli zingari negarono gli addebiti del delitto e poterono far risultare la loro innocenza riguardo al crimine.

**Nuova luce**

Da allora le indagini volgevano verso nuove traccie. Difatti era risultato che le deposizioni fatte dalla gente del luogo, circa il delitto, non risultavano veritiere. Era stato detto che la sera prima del delitto il Golin era stato visto uscire da un'osteria insieme ad un altro uomo verso le ore 21, mentre ora risultava che la vittima e l'individuo uscivano dall'osteria alle 24, poco prima quindi del delitto stesso. Si ebbe subito la impressione che la gente parlasse in modo da stornare possibilmente i sospetti, e ciò sotto lo spavento di qualche rappresaglia. Si venne così ad assodare un altro particolare importantissimo.

Un noto pregiudicato del luogo, che il giorno prima del delitto era stato visto in paese, si era fatto improvvisamente uccel di bosco, e le ricerche fatte non avevano avuto risultato. Detto individuo, violento e brutale, imponeva la sua volontà sulle persone del luogo, che lo temevano. Da ciò forse il fatto delle prime errate deposizioni. Su questo individuo pesano dunque i più forti sospetti.

Comunque, le indagini della Polizia continuano attivissime e la autorità mantiene in proposito un pieno riserbo. Sembra dunque per ora che gli zingari non abbiano parte attiva e diretta nel delitto che veniva loro addebitato. Attendiamo fiduciosi che la giustizia faccia luce completa sul feroce delitto.

### Fiori di arancio

Ieri mattina col doppio rito religioso e civile il cav. Alfredo Pedrini ha impalmato la leggiadra signorina Bianca Maria Cioffi, sorella del collega Bruno Cioffi, direttore de « La Voce degli Studenti ». Alla coppia vivi auguri di cristiana felicità.

### Cronaca varia

*Impresa ladresca.* — L'altra notte il laboratorio della sartoria Attilio Valerio in via Cortassis è stato visitato dai ladri che hanno messo tutto a soqquadro asportando tagli d'abito e abiti già confezionati per un valore rilevante. Dei ladri nessuna traccia.

*Arresto.* — In seguito a un furto perpetrato a Plasencis in danno di certo Lodovico Peres è stato arrestato tale Ercole Licalzi di Antonio da Carpenedo di Pozzuolo.

*Assemblea di combattenti.* — Domenica 30 corrente, alle 10.30, presso la Casa del Combattente in piazzale XXVI Luglio, avrà luogo una assemblea della Sezione Combattenti con il seguente ordine del giorno: relazione morale e finanziaria; rendiconto consuntivo; bilancio preventivo 1929; varie.

### Mercato bozzoli

Udine da L 16 a 16,50 — Cividale da 16 a 17 — Tarcento da 15,80 a 17,14 (aperto) — Gemona da 15 a 16,50 (aperto) — Spilimbergo da 16 a 17 (aperto) — San Daniele 16,50 (aperto) — San Vito al Tagliamento da 14 a 16,50 (aperto) — Palmanova 17 — Latisana da 15,50 a 16,50 — Cervignano 15,50 (aperto).

### Trattoria comunale

Spaghetti di magro o brodo, pesce o goulasch, contorno.

Oggi: pasta e fagiuoli o brodo, vitello arrosto o uova, contorno.

## TRICESIMO

*Conferenza di don Pittini* — Il M. R. cav. Siccardo Pittini Ispettore dell'Opera Salesiana degli Stati Uniti d'America, nostro concittadino, che si trova a Tricesimo per un breve periodo di ferie, ha accolto gentilmente l'invito a tenere una conferenza al nostro Corso d'istruzione popolare. La Conferenza si terrà sabato 29 corr. alle ore 11 nella sala Municipale sul tema: «Quarant'anni di vita all'estero». Data la fama del Padre cav. Pittini e l'interesse del tema, è certo che la popolazione interverrà numerosissima a sentire la parola del nostro concittadino che con tanta fede ed abnegazione svolge un'opera instancabile di elevazione e di educazione morale e spirituale fra gli italiani residenti all'estero.

## TOLMEZZO

*Un fermo* — Alla frontiera è stato fermato certo Antonio Maccacchi di anni 26 da Vienna trovato sprovvisto di documenti.

*Ferita accidentale* — Lavorando in una fornace certo Vittorio Toson di Giovanni di anni 22 si fratturava il dito medio della mano destra. Ne avrà per un mese.

## PORDENONE

*Il Mercato* — Granoturco vecchio al q.le da L. 110 a 120 — Fagioli vecchi da L. 180 a 250 — Sorgorosso L. 20 a 95 — Frumento da 110 a 115 — Patate da 80 a 85 — Vino da pasto da L. 140 a 180 — Fieno al q.le da L. 25 a 30 — Stramaglie da ardere da L. 14 a 17 — Buoi e manzi a peso vivo da lire 320 a 420 — Vacche da L. 280 a '20 — Vitelli a peso vivo da L. 400 a 520 — Uova la dozzina a L. 5.40 — Polli e galline al Kg. da L. 8 a 8.50 — Maiali lattonzoli al capo da L. 100 a 150.

## MAIANO

*Una grazia.* — Il Capo del Governo ha graziato certo Renzo Riva nostro concittadino, coinvolto nel processo Zaniboni e condannato nell'aprile 1927 dal Tribunale speciale a 7 anni di reclusione. Il Riva sarà dimesso in questi giorni dal reclusorio di Alessandria.

## S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

*La grandine.* — Una violenta grandinata ha gravemente colpito le nostre campagne distruggendo il 100 per 100 dei raccolti.

## OSOPPO

*Una benemerita insegnante.* — Il R Provveditore agli studi di Venezia comm. Gasparoni sarà domenica 30 corrente ad Osoppo in occasione della consegna di una medaglia d'oro e di una pergamena alla maestra Teresa Aquini, per il quarantesimo del suo insegnamento.

## S. MARIA LA LONGA

*Croci al merito di guerra.* — E' stata assegnata la croce al merito di guerra a Ubaldo Fabris fu Antonio (per la secoda volta), e Del Mestre Adelchi Arturo di Carlo ed a Coppo Antonio fu Valentino. Congratulazioni.

## MANIAGO

*Un occhio perduto.* — Durante il gioco un bambino conficcava nell'occhio destro alla piccola Rosa Marzaro di anni 2 un pezzo di legno accecandola.

## OZZANO DECIMO

*Grave investimento.* — Una automobile dell'on. Pietro Pisenti nella strada di Tierzo dopo aver cercato di scansarlo ha investito il contadino Gio. Batta Moro di anni 27 che proseguiva in bicicletta. L'automobile è andata nel fosso. Il ciclista ha riportato la frattura del naso e di varie costole nonchè gravi contusioni addominali: il suo stato è gravissimo.

## CHIONS

*Feste al parroco.* — Nel giorno onomastico del parroco M. R. don Luigi Colaviti i bambini dell'Asilo Infantile di cui egli è fondatore e sostenitore, recitarono brevi poesie e cantarono inni di occasione. Molte personalità assistettero alla belle manifestazione.

## PREPOTTO

*Il Santo Patrono.* — Lunedì 24 corrente, celebrandosi la festa del Santo Patrono si sono svolte nella chiesa parrocchiale solenni funzioni. Alla Messa cantata il m. r. don Muner curato di Cerneglons disse egregiamente della vita e delle virtù del Santo precursore. Alla processione prese parte numerosissimo popolo convenuto dalle vicine borgate e dalla vallata dell'Judrio. Prestò servizio liturgico la Sezione Maschile della « Società Corale « J. Tomadini » di Cividale diretta dal m. Agostino Cozzarolo, eseguendo, con la finezza che la distingue, musica del Ravanello, del Gruber e dello stesso maestro Cozzarolo. Numerosi sacerdoti erano venuti dalle vicine cure a rendere più solenne la festa.

## AMPEZZO

*Un furto* — Ignoti, penetrati nella baracca ad uso cantiere, situata sulla strada Sauris-Latteis, si sono impossessati di una giacca di proprietà di certo Giacomo Lucchini di Cipriano, di anni 28, nella cui tasca si trovava un portafogli contenente 350 lire.

## BEIVARS

*La Canonica* — Dopo gli ultimi lavori mercè la cooperazione del Municipio e dei paesani la Casa canonica ha finalmente un aspetto decente.

*Sagra religiosa.* — Ha avuto luogo la tradizionale Sagra di S. Luigi con un concorso enorme di forestieri. Solenni riuscirono le funzioni religiose e imponente la processione. Il paese è stato animato fino a tarda ora.

## PAGNACCO

*Visita dell'Arcivescovo* — S. E. mons. Arcivescovo è stato domenica in mezzo a noi. Giunto alle ore 6 col suo segretario don Baldassi S. E. ha celebrato la S. Messa ed ha distribuito la S. Comunione generale infervorata da un discorso eucaristico. Dopo l'assistenza alla Messa parrocchiale amministrò le S. Cresima tenendo un elevato discorso ai padrini e ai cresimandi dettagliando i doveri del soldato di Cristo che vibrò più accalorata quando stimatizzò la moda femminile. Nel pomeriggio, dopo la Sacra funzione dispensò i ricordi ai parocchiani e tornò alla sua sede fatto segno a dimostrazione di affetto.

## BILLERIO

*Azione cattolica.* — Domenica p. p. don Valentino Buaiti della Direzione Diocesano ha parlato agli Aspiranti del Circolo Giov. «S. Stefano Protomartire», infervorandoli con calde parole all'attiva esplicazione del programma cattolico, ed a disporsi di buona volontà per la gara catechistica del venturo anno. Dopo la funzione vespertina lo stesso benedisse e distribuì i distintivi alle socie dirigenti. Effettive ed Aspiranti del Circolo «S. Teresa del Bambino Gesù» della G.F.C.I., rivolgendo alle giovani toccanti parole di incitamento all'azione. Questo a coronamento della locale solennità del S. Cuore, alla quale le Circoline assieme alle Congregate del Cuore di Gesù furono preparate da un triduo predicato da monsignor Beniam. Alessio di Nimis.

Nella serata don Buiatti illustrò l'opera delle Missioni Cattoliche in una conferenza con proiezioni dinnanzi al popolo di Billerio convenuto ad ascoltarlo.

## S. GIORGIO DI NOGARO

*Pellegrinaggio a Barbana.* — La parrocchia di S. Giorgio effettuerà il 7 luglio un devoto pellegrinaggio al Santuario di Barbana col seguente programma: Partenza ore 2.30 del giorno 7 luglio; arrivo al Santuario ore 6: Messa con Comunione generale ore 8; partenza per Grado ore 11; partenza da Grado ore 14; arrivo a Nogaro ore 17.

*Saggio annuale all'Asilo.* — Il 29 corrente dalle ore 17 in poi nel teatro Ricreatorio gentilmente concesso dall'O. N. B., i bimbi dell'Asilo terranno il Saggio annuale. Ecco il programma: 1. Introduzione (monologo); 2. Saluto alla Madonna (canto): 3. Omaggio al sig. Presidente (dialogo); 4. Disegnando (canto e lavoro): 5. Omaggio al sig. Podestà (poesia): 6. Movimento ginnico; 7. Arti e mestieri (vaudville); 8. La ometta (macchietta): 9. I granatieri (scherzo comico); 10. A chi tocca ringraziare? (confetti). 11. Saluto alla bandiera. Negli intermezzi suonerà l'orchestra del maestro Bortoluzzi.

*Beneficenze.* — Pro Asilo e Istituzioni parrocchiali hanno versato i seguenti oblatori: Fam. Codognato lire 35: in morte di Emilia Faugnacco lire 35: di Maran Pietro L. 35: signor Baldin Pietro L. 5: sig. Battistutta Artura L. —2; Peresutti Pietro L. 2: Monte Achille 2; Ponta Silvio 2; Bratta Giuseppe 5: Miniutti Giuseppe 5: Taverna Luigia 2; Chiaruttini Vittorio 2; Sguazzin Carmen Silvia 12; Brunato Beniamino 7: Sguazzin Arduina e Santoli 5; Bigottin Anna Maria 6; Ferigutti Angelo Giacomo 8: Zaninello Renzo 5.50; Narducci Concrebia Emidia 45; Sguazzin Lionello Tarcisio 10; Salvador Sara Teresa 6; Fabris Igina Ada 5: Turcato Antonio L. 10: Poletto Antonio 10; Manzini Evelina 10; dottor Luigi Banzan 50; Turcato Luigia 5. — La Presidenza porge a tutti sentite azioni di grazie.

## TREVISO

### La Cattedra di Agricoltura nel Seminario di Treviso

Si sono chiuse le lezioni di agricoltura del corrente anno scolastico 1928-1929, con piena soddisfazione. Il Seminario di Treviso, anche in questo campo, è all'avanguardia dei Seminari d'Italia: da ormai cinque anni la Cattedra di Agricoltura è regolarmente sistemata, e lo studio delle scienze agrarie entra nei programmi d'insegnamento. Le lezioni, come negli altri anni, furono sempre tenute dal prof. cav. Evaristo Jelmoni, Direttore della Cattedra Provinciale di Agricoltura di Treviso; alle lezioni settimanali intervennero gli studenti delle classi liceali e gli studenti del IV.o Corso Teologico. Più volte, durante quest'anno scolastico, l'illustre professore tenne conferenze serali, con proiezioni, alle quali assistettero tutti gli alunni di teologia, di liceo e del ginnasio superiore. Durante la stagione primaverile, accompagnati dall'insegnante, i chierici si portarono nei campi sperimentali della Cattedra d'Agricoltura, per lezioni pratiche di concimazione, semina, innesti, potatura ecc. Gli esami si compirono con tutte le formalità imposte dalla serietà di uno studio normale, regolare: i chierici furono esaminati da apposita commissione: il voto conseguito, regolarmente registrato, con le modalità con cui vengono registrati i voti conseguiti nelle altre materie scolastiche.

Mentre noi ci congratuliamo coi Superiori del Seminario, che, bene interpretando lo spirito e le esigenze dei nuovi tempi, hanno voluto introdotta, fra gli studi assegnati ai chierici, una scienza che è della massima utilità ai sacerdoti in cura d'anime, sentiamo il dovere di applaudire all'illustre insegnante: il prof. Evaristo Jelmoni, che con vera passione e con non lievi sacrifici concorre a formare nel giovane clero quella coltura che oggi è richiesta dalle esigenze della Patria, e ad attuare il programma del Goveno Nazionale che nell'agricoltura vede e riconosce la prima ricchezza dell'Italia.

### Per la correttezza della moda

Il Comitato Cittadino per la Correttezza della moda femminile che da qualche tempo va compiendo la sua opera silenziosa ma continua di propaganda e di persuasione, con l'appoggio delle Autorità, ha indetto per domenica 30 Giugno p. v. una manifestazione cittadina contro gli eccessi della moda che attenta al patrimonio più sacro della donna: la sua dignità e il suo pudore.

In detto giorno alle ore 21 precise nel Teatro dell'Istituto Turazza maschile g. c. parleranno il comm. Amedeo Balzaro ed il cav. Di Cesco del Comitato Nazionale per la correttezza della Moda posto sotto l'Augusto Patronato di S. M. la Regina Elena.

La serata sarà resa più attraente da un scelto concerto strumentale-vocale cui parteciperanno i migliori artisti trevigiani, ai quali il Comitato porge i più vivi ed anticipati ringraziamenti, col seguente programma:

*Puccini*: «Le Villi» Romanza per soprano — *Boito*: «Mefistofele» - «Aria del Carcere» per soprano signora Maria Mantoani — *Popper*: Andante - Allegro moderato - del concerto op. 24 per violoncello signor Giulio Vianello — *Gounod*; «Faust» - «Aria dei gioielli» Romanza p. soprano, Sig. Maria Mantoani — *Puccini*; «Madame Butterfly» - Duetto per soprano e mezzo soprano, Sig. M. Mantoani e Lina Tomaselli.

Al pianoforte sederanno la prof. Adele Dall'Armi e il maestro Cav. Giulio Tirindelli.

L'ingresso è libero.

### La profilassi contro le epizoozie

La R. Prefettura comunica:

Per favorire lo svolgersi di una razionale azione di profilassi immunizzante contro le epizoozie ricorrenti nel territorio di questa Provincia, il Ministero dell'Interno con tassativa disposizione aveva ordinato che in tutte le provincie del Regno l'Ufficio del Veterinario provinciale fosse dotato, per l'urgenza in generale dell'intervento, di un deposito con una certa scorta di prodotti immunizzanti, poichè è risaputo che tanto più un trattamento immunizzante è tempestivo, altrettanto più efficaci sono gli esiti che da esso è dato di conseguire.

La cessione poi dei prodotti immunizzanti ai privati, avveniva, sempre per disposizione Ministeriale, col reintegro totale del loro prezzo che veniva versato in conto corrente nella contabilità della Prefettura, per essere poi trimestralmente inviato in pagamento agli Istituto di produzione.

In seguito alla lodevole iniziativa dell'Amministrazione Provinciale di Padova per la istituzione nella regione Veneta di una Stazione sperimentale per lo studio delle malattie infettive e diffusive del bestiame e dei mezzi atti a prevenirle ed a curarle, il funzionamento di essa avrà inizio col 1.o luglio prossimo. Naturalmente col detto giorno non sarà più necessaria l'esistenza dei depositi di sieri e vaccini presso le Prefetture del Veneto, poichè l'acquisto di tali prodotti riuscirà assai agevolato e facile per la vicinanza dell'Istituto produttore di Padova.

E ciò per norma degli interessati.

### Il direttore del Brefotrofio

Il Consiglio d'amministrazione delle Opere Pie Riunite, in seguito a pubblico concorso, ha nominato in questi giorni con voti unanimi al posto di direttore sanitario del Brefotrofio, il chiarissimo dott. Mario Vianello-Cacchiole, primario pediatra del nostro Ospedale « Regina Elena » ed attuale dirigente dell'Istituto Esposti. Tale nomina è stata appresa colla più viva soddisfazione, e noi esprimiamo al dott. Vianello- Cacchiole il nostro compiacimento.

### Sport

*Treviso F. B. di ieri e Treviso F. B. C. di oggi* — Grande attesa nei circoli calcistici cittadini per l'incontro di sabato fra bianco celesti di ieri e bianco celesti di oggi. Crediamo di far cosa grata ai lettori, presentando le due squadre: Gli «ex» avranno in porta Censa II.o. Gli appassionati ben ricordano il minuscolo portierino, per il quale si può ben dire, che solo gli son mancate due dita d'altezza, per diventare un «asso». In terza linea saranno Capraro e Falconaro. Il primo è attualmente il capitano dell'A. C. Vicenza. Il secondo è l'uomo che a fianco di Cason tante memorabili partite ha giocate sotto i colori di Treviso. Visentin 2.o. Viani e Migotti, costituiscono la spina dorsale del team ospite. Tre giuocatori laurenti, militanti nella Divisione Nazionale e che imprimeranno al giuoco di tutta la squadra la sigla della classe. In attacco sarà all'ala destra Visentin III.o una sicura promessa del calcio italiano. che avrà al suo fianco Zanotto: l'insidioso forward ora del Venezia. Guiderà la linea il reggiano Codelupi. un nuovo elemento innestato nella squadra per la mancanza di un centro avanti dell'altezza dei compagni.

A mezz'ala sinistra si produrrà l'anziano Muratori ed all'ala giuocherà Bergamini, tanto distintosi in questo campionato nelle file del Padova. Gli «attuali» giuocheranno nella loro migliore formazione della sola variante che all'ala destra, sarà provato Boscolo, un libero di cui si dice un monte di bene.

Ecco la loro inquadratura: De Biasi, Zanatta, Signoretto, Marcuzzo, Moretto I, Brandi, Boscolo, Fassina, Moretto II, Bisigato e Rebastello.

**I Campionati dell'U. L. I. C.**

*Treviso contro Padova.* — Sul campo Sportivo di Santa Maria della Lovere si svolgerà alle ore 17 di domenica prossima la finale per il campionato Veneto Ragazzi dell'Unione Libera Italiana Calcio. Saranno di fronte le squadre Campioni dei Comitati di Treviso (Unione Sportiva Enotria) e di Padova (Gruppo Sportivo Tita Fumei.) Difficile si presenta il pronostico annunciandosi le due squadre in grande forma: quella padovana è reduce di due belle vittorie con la squadra campione del Comitato di Thiene. quella Trevigiana giuoca un importante ruolo nel Torneo Coppa Toro, nel quale è in testa del girone B.

**Atleti Trevigiani a Torino**

Per interessamento degli appassionati cultori dell'atletica legger Maso Marco ed Angelo Di Pian, gli atleti concittadini Antonio Zambon e Pietro Pavanello parteciperanno al Campionato Italiano corsa piana metri 800, che si svolgerà a Torino domenica prossima.

Agli atleti, che saranno accompagnati dallo stesso sig Maso, gli auguri degli sportivi della Marca.

## BELLUNO

### Comunicato della Curia

Mons. Vescovo sarà oggi a Feltre fino al 2 luglio e poi di nuovo dal 6 all'8.

**RIPOSO FESTIVO**

Si ricorda a tutti i commercianti, compresi quelli di generi alimentari, che sabato prossimo 29 corrente, festa dei Ss. Pietro e Paolo, riconosciuta dallo Stato, i negozi dovranno essere chiusi alle ore 12 e che non potranno essere riaperti che il successivo lunedì.

**All'ISTITUTO SALESIANO**

Il ciclo di manifestazioni per la raccolta dei fondi pro Oratorio Perosiano, avrà inizio al teatro dell'Istituto Salesiano « A. Sperti » oggi venerdì, alle ore 21 precise. Avremo come esecutori: M. Giovanni Secci (pianoforte), Giuseppe La Manna (violino), Nino Prosdocimi (viola).

## FELTRE

*Nel nuovo episcopio* — Nella fausta ricorrenza della festa di S. Pietro Ap. titolare della nostra cattedrale, mons. Vescovo andrà ad abitare nella nuova superba residenza lasciata dalla pia e munifica signora Costanza Rica ved. Morelli, comprendente i palazzi Persicini, già nob. Cauton. e Morelli Giorgio in via Mezzaterra con un complesso di 40 locali in buona parte riccamente ammobigliti. La cappellina ha preziosi intagli del concittadino Ruggero Rossi. Sabato mons. Vescovo sarà accompagnato alla nuova dimora con fastoso corteo di autorità e di cittadini. Grande è l'esultanza di Feltre.

## ADRIA

*I fanciulli cattolici* — Avranno anche essi fra giorni il loro vessillo fornito dal gruppo parrocchiale delle donne cattoliche della Cattedrale per lo zelo della infaticabile presidente sig. Angelino Piovan.

La benedizione solenne del vessillo verrà fatta il giorno di S. Pietro da S. E. mons. Vescovo.

Dopo la benedizione la schiera dei nostri fanciulli prenderà parte alla solenne processione votiva per le vie della città.

*L'orario delle farmacie* — Per domani sabato festa del S. Titolare della città: S. Pietro resterà aperta nel pomeriggio la sola farmacia del dott. Romano Boscolo, in Piazza Garibaldi. Alla notte comincierà il servizio settimanale la farmacia Cibin.

## VENEZIA

### Il Patriarca a Sant'Anna per il battesimo d'un marinaio

Ha avuto luogo nella cappella dell'Ospedale M. M. di S. Anna una commovente cerimonia religiosa, in occasione del attesbimo di un marinaio del Distaccamento Infermieri dell'Ospedale.

La cerimonia ha assurto a vera solennità per l'intervent odi S. E. il Patriarca Cardinale La Fontaine, il quale, dimostrando ancora una volta la sua simpatia per la nostra R. Marina, ha voluto personalmente somministrare i Sacramenti del Battesimo, della Cresima e della Eucaristia alla nuova recluta cattolica, a cui ha fatto da padrin il tenente medico dottor De Sanctis.

L'Eminente Presule, accompagnato dal segretario particolare don Zaniol, è stato ricevuto dal Direttore di Sanità Colonnello medico Ferraro, dal omandante Morin in rappresentanza dell'Ammiraglio, dal Cappellano capo della R. Marina don Puggiotti da tutti gli Ufficiali del Corpo Sanitario, dal cappellano dell'Ospedale don Pietro Molinari e dalle suore di Carità.

Alla funzione religiosa, svoltasi in un'atmosfera di intimo raccoglimento, hanno assistito la signora Ferraro e moltissimi ricoverati i quali tutti, con contegno edificante, si sono accostati alla Comunione.

Sua Eminena, assistito da mons. Cottin, arciprete di San ietro, ha celebrato la Messa e dopo il Vangelo ha rivolto nobilissime parole di compiacimento al neo battezzato, al quale ha anche donato un elegante libro per le pratiche religiose, facendo poi distribuire a tutti gli intervenuti, in ricordo della significativ afunzione, una finissima immagine del Buon Pastore.

Al termine della funzione S. E. è stato ricevuto nella sala della Biblioteca, dove si è trattenuto affabilmente con gli ufficiali e con le suore: dopo di che, ossequiato da tutti i presenti, dal personale del Distaccamento Infermieri e da tutti i ricoverati, che hanno fatto ala al suo passaggio, ha lasciato l'ospedale.

### Per la solennità di S. Pietro

Per la festa di S. Pietro Sua Em. il Patriarca pontificherà domani nella basilica di S. Pietro di Castello, ove in tal giorno officia il Capitolo di S. Marco.

Il Cardinale partirà da palazzo Patriarcale alle 9.30. Al ponte della Paglia lo attenderanno quattro barche della Unione Pescatori della Giudecca che, per privilegio concesso loro dal Patriarca stesso, affiancheranno la gondola di S E fino a S. Pietro.

I pescatori in numero di 12, seguiranno in basilica l'Eminentissimo Presule e quando Egli avrà indossato i sacri paramenti si presenteranno al trono per rimettergli l'anello Piscatorio che donato 10 anni fa ai pescatori dallo stesso Card. La Fontaine deve al Patriarca solo nella solenne funzione annuale di S. Pietro.

Terminata la cerimonia deligiosa i pescatori ritirano l'anello e vanno a depositarlo nel tesoro di San Marco: quindi per benevolo invito di Sua Eminenza si assideranno alla sempre sua modesta mensa in Palazzo Patriarcale.

### La S. Cresima

Domenica 30, Sua Eminenza amministrerà la Santa Cresima in Palazzo Patriarcale in tre volte: e cioè alle 10, alle 11 e alle 12. Si ricorda ai cresimandi l'obbligo di presentarsi con il certificato rilasciato dal rispettivo parroco.

### Tiri in mare ed a terra

Durante il mese di luglio il 2.o Reggimento Artiglieria da Costa effettuerà esercitazioni di tiro con le batterie del litorale che spareranno fronte a mare con proietti a caricamento inerte e con batterie mobili che spareranno fronte a terra con proietti scoppianti.

I tiri a mare aranno luogo: Nella zona di S. Pietro in Volta nei giorni 1, 3, 8, 10, 16, 17, 19, 20, 22, 24, 25, 26, 27 e 30 luglio p. v.

Nella zona di Lido nei giorni 4, 5, 11, 12, 22, 24, 25, 26, 27 e 30 luglio p. v.

In detti giorni dovrà essere sgombro lo specchio d'acqua antistante alle Batterie per un raggio di dieci chilometri.

I tiri a terra con proietti scoppianti avranno luogo alla Zona Cavallino nei giorni 2, 3, 4, 5, 9, 10, 11 e 12 luglio p. v.

## SCHIO

*Giornata di studio* — Domenica scorsa un bel numero di Dirigenti i nostri Circoli e le nostre Unioni Uomini Cattolici della nostra Sottofederazione si sono raccolti all'Istituto Salesiano per partecipare ad una giornata di studio e di Ritiro. Dopo di aver ascoltato la S. Messa e fatta la S. Comunione si sono raccolti nella devota Cappella ad assistere alle tre lezioni che furono tenute dal M. R. Don Regretti sull'Eccellenza dell'Apostolato, dal Sig. Savio sull'azione cattolica come mezzo di apostolato, dal D.r Franzoni nel Dovere e la Pratica dell'Apostolato. Le Lezioni erano accompagnate da speciali preghiere. Alle ore 11,45 si chiuse colla Benedizione Eucaristica e tutti i giovani e gli Uomini intervenuti hanno posato per un gruppo fotografico e alcuni rimasero al pranzo sociale. Così è terminata questa bella Giornata trascorsa nella intimità più unita di Dio, e che apre le vie alle anime per sentirne maggiormente i bisogni supremi dello spirito e la necessità di una riforma per prepararsi all'apostolato dell'azione.

## PADOVA

### Commemorazione del Papa al Pensionato Universitario

*Sabato 29 Giugno, festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo per iniziativa della Sottofederazione Cittadina della Gioventù Cattolica Italiana, in pieno accordo col Comitato Diocesano per il Giubileo Sacerdotale di S. S. Pio XI, avrà luogo, all'aperto, nel Pensionato Universitario «P. Petrarca» (V. Donatello 16) s. c. una solenne commemorazione del Papa.*

*La Commemorazione, che avrà inizio alle ore 18, sarà tenuta, alla presenza pure di S. Ecc. Mons. Vescovo, dall'Ill.mo Co. comm. Giuseppe Dalla Torre, Direttore dell'Osservatore Romano che parlerà sul tema: «Il Papa».*

*Dopo la Commemorazione, nella Chiesa del Pensionato Universitario, avrà luogo una brevissima funzione.*

*Tutti i Cattolici padovani sono invitati: con il loro numeroso intervento, stretti attorno all'Ecc.mo Presule, daranno al S. Padre Pio XI, nel suo Anno Giubilare un triduo di omaggio nell'assistere alla Commemorazione e di preghiere nel partecipare alla funzione Eucaristica.*

*L'ingresso è libero.*

### Dopo la chiusa della Fiera di Campioni
### L'eloquenza delle cifre

*L'Informatore commerciale* nel suo nmero uscito mercoledì sulla Fiera di Padova, testè chiusa, scrive:

« Fino a venedì 21 corrente, le cifre controllatissime sono: visitatori 195 mila, di cui 55.000 padovani, 140 mila forestieri.

« A parte tutto il movimento prodotto dagli affari conclusi in Fiera, dall'allestimento dei locali, dall'impiego delle persone, dalla intensificazione dei trasporti, ecc., consideriamo solo questi 140.000 forestieri venuti a Padova a visitarvi la Fiera Campionaria e dedeciamo che costoro hanno fatto circolare una ricchezza che diversamente per pigra consuetudine avrebbe dormito il sonno infecondo.

« Dunque?

« Dunque la conclusione sia: che tutte le forze economiche nostrane devono dare ogni appoggio a questa Fiera e devono prestare ogni collaborazione ai suoi valorosi capitani, poichè la Fiera Campionaria di Padova è uno strumento buono per l'economia corporativa ».

### I "Canti di Trincea,, in Salone

Sabato come abbiamo annunciato, vi sarà in Salone la serata patriottica dei *Canto di Trincea*.

Ieri è stato pubblicato il seguente manifesto:

« Canti di trincea, canti di nostalgia, canti di gloria; umili versi sgorgati dalla vena sana del popolo; ritmi ingenui e freschi che accompagnaste l'aspra fatica echeggiando come squilli per i monti, per le valli, fra le nevi e le tempeste, fra le petraie riarse, sulle limpide rive dei fiumi nostri come una ncessità di vita, con tutti i riflessi accesi dell'anima passionata, dovunque spuntò la figura santa del Fante eroico, dovunque si profilò l'ardita penna dell'Alpino tenace e possente e balzò agile il Bersagliere, dovunque fu un Soldato d'Italia!

« Ritornate!

« Ritornate canti della trincea cari al popolo in armi che saliva le vie della Patria incontro al nemico, che fiancheggiava le rive dei fiumi a far argine dei petti generosi e possenti, e non ci lasciaste mai se non per brev'ora quando la dura lotta mozzava il respiro; e poi lentamente qua e là affiorando dai cuori ancora e sempre era vostra la vittoria sul dolore e la pena: esaltazione di martiri e di eroi, lieve commento di epiche gesta, garbata rampogna agli assenti, nostalgico ricordo di cose care e lontane!

« Ritornate, canzoni senza autore, modulazioni senza musici, figlie di tutti e di nessuno, libere come il vento delle Alpi, sbrigliate come la vena di un torrente, senz'arte nè misura, sorte co lprimo sole o al lume delle stelle, sui campi sterminati, nell'intrico delle tane e del filo rugginoso, dopo un assalto o prima di una strage, per bisogno e per conforto.

« Ritornate!

« La perenne giovinezza vi creò. Una idea di bene vi chiama ancora una volta a raccolta. E noi vi udremo con l'anima commossa, e vi udranno le madri e le spose in questo rito ch'è festa di ricordi e sagra di bellezza ».

### Al R. Istituto Tecnico

Alunni ammessi alla prima classe del corso inferiore:

Lino Baldin, Liliana Barbieri, Alfeo Battistoni, Ugo Bazzola, Giorgio Benetello Carlo Busatto, Gino Busatto, Enzo Cagnato, Bruno Calore, Luigi Cancelliero, Maria Carraro, Gio. Batta Clementi Antonio Colombo, Manlio Crescini, Carlo Franceschetti, Giovanni Frasson, Gio. Batta Gajanigo, Giulio Gallo, Armando Giordani, Emilio Golfetto, Antonio Grigolato, Remy Lazzaro, Elena Loreggia, Francesco Lorenzoni, Angelo Malvini, Renato Marani, Maria Marcolin, Filippo Masotti Cristofoli, Luciana Mazzarutto, Gino Menegoni, Ferdinando Milan, Enzo Mosca, Luigi Paccagnella, Elio Paolin, Antonio Pendini, Cirano Pietrogrande, Giovanni Polati, Doviglio Reale, Federico Ricci, Vittoria Rizzi, Rosetta Rossi, Apostolo Rossin, Giovanna Ruzzante, Fernando Santinello, Manlio Silvestri, Ermido Stefani, Mario Etrazzabosco, Ruggeri Tasinato, Ugo Teatini, Giovanni Veluti Giuseppina Vorenese, Bruno Vescovo, Giuseppe Viganò Emilio Zampieri Gio. Battista Zanardi, Corrado Zara, Mario Zerantola, Libero Zulian.

### Il tempo che farà oggi

ROMA, 27 sera

*Situazione barica*: Persistono le pressioni piuttosto elevate sull'Inghilterra estese attraverso la Francia sino alle Alpi. Regime depressionario sul Mediterraneo centrale con minimo 756 sulle coste orientali dell'Adriatico.

*Probabilità*: Tempo ancora instabile su quasi tutta l'Italia, leggero miglioramento sulle regioni alpine e Val Padana. Prevalenza di venti grecali sull'Italia medio versante tirrenico e versante jonico; intorno ponnte altrove. Cielo vario alta Italia, piuttosto nuvoloso con manifestazioni temporalesche sparse altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Mare alquanto agitato coste insulari medio e basso Tirreno.

OTTAVA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI, *direttore responsabile*

...bilimenti Tipografico S.A.I. - Mentana 4

### La mostra della legatura
### I premi agli espositori

ROMA, 27 sera

La Commissione per l'attribuzione dei premi agli espositori della mostra della legatura, presieduta dal generale Mariano Borgatti, ha stabilito di conferire i seguenti premi: Medaglia d'argento di 1.o grado del Ministero della P. I. agli industriali: sigg. Glingler e figli di Roma; medaglia d'argento di 1.o grado della Federazione fascista autonoma artigiani d'Italia agli artigiani sigg. cav. Gino Ciotti di Roma e cav. Dante Gozzi e figlio di Modena; medaglia d'argento di 2.o grado del Ministero della P. I. agli industriali signori Alberico Ansaldi e figlio di Perugia, Oberti e Pesci di Genova, ai fratelli Strini e figli di Albano Laziale ed all'artigiano cav. Enrico Ricci, insegnante dell'Istituto di S. Michele di Roma; medaglia d'argento di 2.o grado della Federazione fascista autonoma artigiani d'Italia all'artigiana Giovanna Ginocchi di Roma ed alla dilettante signorina Graziella Andreani; medaglia di bronzo del Ministero della P. I. al sig. Di Caver di Roma, al cav. Domenico Monti di Roma diletane, al sig. Vincenzo Fossati di Genova, al sig. Giovanni Guerra di Chiavari. La Commissione ha conferito inoltre una speciale medaglia d'argento di primo grado del Ministero della P. I. alla Ditta Lips Vago che ha esposto vari tipi di scaffalatura. Ha deciso infine di tributare un voto di plauso a tutti gli espositori ed alla stampa, che ha contribuito alla buona riuscita della mostra.

### Maresciallo d'aviazione vittima d'un incidente d'auto

UDINE, 27 sera

Il maresciallo motorista Alselmo Caselli, appartenente al primo stormo da caccia dell'aeroporto di Campoformio, è rimasto stanotte verso il tocco vittima di un incidente automobilistico. Il Caselli, insieme a un aviere, ritornava a bordo di un'automobile dall'aeroporto d'Aviano dove aveva riparato un apparecchio. Nei pressi di Basiliano per uno scarto improvviso la macchina andava a cozzare violentemente contro un palo telegrafico. Il maresciallo colpito in pieno petto riportava la completa frattura del torace e moriva sull'istante. L'aviere, che sedeva al suo fianco, non riportava invece che lievi contusioni.

### Studente annegato nel Secchia

REGGIO EMILIA, 27 sera

Da Rubiera ci giunge notizia che il giovane Braidi Vincenzo di anni 26, studente dell'ultimo anno di medicina all'Università di Parma, che si era recato a prendere un bagno nel gran gorgo del Fiume Secchia, veniva colto da malore ed annegava miseramente. Tale Bassoli Mario, che aveva assistito alla dolorosa scena, avvertiva un gruppo di operai che, accorrevano prontamente ma non poterono che estrarre il cadavere.

Il fatto ha profondamente addolorato la popolazione.

### La Legion d'onore a Lauri Volpi

PARIGI, 27 sera

Il Presidente della Repubblica ha conferito al noto tenore Lauri Volpi la croce di cavaliere della Legion d'onore. Durante lo svolgimento di un applauditissima rappresentazione pro mutilati il ministro delle Pensioni Anteriou ha rimesso le insegne dell'onorificenza all'artista italiano che è stato molto festeggiato.

### Il Credito Romagnolo a Piumazzo

PIUMAZZO, 27 sera

Ieri si è inaugurata l'Agenzia che il Credito Romagnolo, per servir meglio la zona, ha lodevolmente impiantato qui in questa importante frazione del Comune di Castelfranco Emilia.

La residenza, posta nel centro del paese, è decorosa e bene appropriata alle moderne esigenze bancarie.

Per la cerimonia, che ha avuto carattere famigliare, sono convenuti il M. R. Signor Arciprete Don Ulisse Turilli, il Direttore generale del Credito Romagnolo Cav. Uff. Rag. Luigi Babina, la rappresentanza della Sede di Bologna (da cui dipende la nuova Agenzia) nelle persone dei signori Eugenio Miti e Ing. Giovanni Tonioli, consiglieri e Cav. Rag. Arminio Magni, direttore, i membri del Comitato di Vigilanza dell'Agenzia di Piumazzo signori Collina Filippo, Rossi Anacleto e Tabellini Giacomo con l'Agente dell'Agenzia stessa sig. Balletti Alfonso. Presenti pure il M. R. sig. D. Evaristo Mignani, i signori Enzo Crotti, Antonio Bonfiglioli, Cav. Augusto Capucci.

Dopo la benedizione di rito dei locali, il signor Arciprete pronunciò parole di compiacimento e di augurio, al quale rispose ringraziando il Direttore generale della Banca.

E' stato poscia offerto agli invitati un rinfresco.

Piumazzo, che è centro rilevante agricolo, dotato pure d'importanti stabilimenti di industria vinicola, si avvantaggerà certamente, per il suo progresso economico e morale, anche dell'opera del forte Istituto di credito regionale.

### La disgrazia di 2 motociclisti

MODENA, 27 matt.

Vittime di una paurosa caduta dalla motocicletta sono rimasti in località Acquabona presso Pavullo tali Renato Castelfranco di anni 22 da Modena e Franco Toschi di anni 24 pure della nostra città. I due giovani vedendo venir loro incontro due autobus, per evitarli, andavano a finire su dei mucchi di ghiaia riportando ferite. Raccolti vennero trasportati all'Ospedale di Pavullo ove i medici constatarono al Castelfranco la frattura di una spalla e al Toschi un'ampia ferita alla fronte. Entrambi sono stati ricoverati.

### Violentissimo terremoto lontano

Abbiamo da Imola che l'Osservatorio Poggi alle ore 14.07 ha registrato un violentissimo terremoto avvenuto alla distanza di km. 8500 con fase massima ad ore 14.45. Gli apparecchi hanno continuato a registrare il movimento per oltre tre ore.

## RADIOFONIA

**Venerdì 28 giugno**

COMUNICAZIONI STAZIONE di MILANO

*Dalle 11.15 alle 18.30.* — 11.15. — Musica riprodotta; 12: Segnale orario; 12,15: Notizie; 12,20: Eiar Quintetto; 13,30: Chiusura Borsa di Milano; 13,35: Eiar-Jazz; 16,30: Cantuccio dei bambini; Audizione: Doris Guarini; 17: Eiar Jazz.

*Dalle 18,30 alle 24.* — 18,30; Comunicazioni Federazione Italiana Consorzi Agrari; Notizie; 19,55: Enit e Dopolavoro; 20,15: C. Lodovici; Critica teatrale; 20,25: Notizie; 20,30; Segnale orario; Concerto Sinfonico, Grande Orchestra Eiar.

COMUNICAZIONI STAZIONE di ROMA

*Dalle 13 alle 18,30.* — 13: Notizie; Borsa 13,15: Trio Radio; 16,30: Cambi; Notizie; Giornalino del Fanciullo; Comunicazioni agricole; 17,30: Concerto diurno.

*Dalle 20,10 alle 23.* — 20,10; Comunicati: Governatorato, Enit e Dopolavoro; Sport (20,30); Notizie; Cambi; Boll. meteorologico; Sfogliando i giornali; Segnale orario: 21: Serata d'operetta; Operetta in 3 atti; Sogno d'un valzer musica di O. Strauss.

Anno XXXIV - N. 154

# L'AVVENIRE D'ITALIA

(Ultimi dispacci - Nostro servizio particolare telegrafico e telefonico dall'Italia e dall'Estero)

Venerdì 28 Giugno 1929

DALLA CITTÀ DEL VATICANO

## IL MINISTRO D'IRLANDA PRESENTA LE CREDENZIALI

### *S. E. De Vecchi visita il Cardinal Decano*

CITTA' DEL VATICANO, 27 sera

Oggi, poco prima di mezzogiorno, il Santo Padre ha ricevuto S. Ecc. l'avv. Carlo Bewley, Ministro dello Stato Libero d'Irlanda e primo titolare della Legazione recentemente istituita dall'Irlanda presso la S. Sede. Il Ministro è stato ricevuto ai piedi dello scalone dal Cameriere d'onore di cappa e spada comm. Valeri e da due sediari. Salito negli appartamenti pontifici è stato incontrato nella sala Clementina dal Segretario del Cerimoniale mons. Beniamino Nardone, che lo introduceva nelle private stanze, mentre mons. Maestro di Camera preavvisava S. Santità dell'arrivo del Ministro. S. Santità che indossava il rocchetto e la mozzetta rossa sulla sottana bianca, si portava nella sala del Tronetto, ove si assideva in trono circondato dai dignitari ecclesiastici e laici della Corte e dalle Guardie nobili, agli ordini dell'Esente march. Nannerini. Monsignor Segretario del Cerimoniale introduceva allora il Ministro annunciandolo ad alta voce.

Fatte le tre genuflessioni di rito, S. E. Bewley porgeva le lettere credenziali al S. Padre leggendo un indirizzo di omaggio. Il Ministro si diceva particolarmente lieto di porgere ossequio a S. Santità ricordando le speciali circostanze nelle quali recentemente è stata istituita la Città del Vaticano e compiacendosi di cominciare la sua missione in un momento particolarmente lieto per il S. Padre e per tutti i buoni cattolici. Accennò poi all'attaccamento profondo del popolo irlandese per la fede cattolica, non solo nella madre patria, ma ovunque essi si trovano; e concluse invocando i favori del S. Padre per la sua missione e l'apostolica benedizione per il Capo dello Stato, per il Governo ed il Popolo irlandese.

Il Santo Padre rispose dicendo che era sempre di profonda letizia per la S. Sede veder confermarsi e consolidarsi i rapporti che la legano alle differenti parti della grande famiglia cattolica. Tutto questo si verificava con particolare senso di gioia nel momento in cui il rappresentante dell'Irlanda iniziava la sua missione ufficiale presso la Cattedra di Pietro. Quello che il Ministro aveva detto intorno alla sua cara Irlanda, non meno cara al Papa, non era che una minima parte di quello che il nome d'Irlanda richiama allo spirito di tutti. L'arrivo del rappresentante irlandese, si verificava poi in un momento così felice da acquistare significazione d'importanza veramente unica nel suo genere.

Con questi sentimenti pertanto di profonda consolazione, il Santo Padre impartiva la benedizione apostolica implorata sul Presidente, il Governo e il Popolo tutto d'Irlanda, quindi il S. Padre invitava il Ministro a seguirlo nella Sua biblioteca privata ove lo intratteneva a privato colloquio.

Al termine dell'udienza, il Ministro attraversava le sale dell'appartamento ove il picchetto armato gli rendeva gli onori, quindi scendeva ad ossequiare il Card. Segretario di Stato. Accompagnato e scortato poi secondo il cerimoniale pontificio, discendeva nella Basilica Vaticana. Si è fermato nella prima loggia per posare davanti all'obbiettivo del fotografo pontificio; quindi attraverso le sale dei Paramenti, Ducale e Regia, discendeva per la scala del Bernini e faceva ingresso nella Basilica ove si trovavano a riceverlo i Canonici vaticani.

Il Ministro, accompagnato dai canonici e sempre con la stessa scorta, ha fatto visita all'altare del Sacramento e della Beata Vergine e alla tomba di S. Pietro e quindi, per la sacrestia e la scala Braschi, lasciava la Città del Vaticano dopo essersi congedato dai dignitari che lo avevano fino allora accompagnato.

Nelle ore pomeridiane il Card. Segretario di Stato ha reso la visita al Ministro irlandese.

### Pellegrini di Costantinopoli e d'Atene ricevuti dal Papa

Il Delegato Apostolico a Costantinopoli mons. Rota, ha presentato al Santo Padre un centinaio di pellegrini appartenenti a nove nazionalità. Fanno parte del pellegrinaggio distinte personalità ecclesiastiche e laiche tra cui mons. Vicario Generale dei Greci uniti di Costantinopoli, Padre Falchir dei Minori cappuccini, cappellano dell'Ambasciata di Francia, l'Arcivescovo della Cattedrale con un canonico consigliere e segretario della Legazione di Spagna a Costantinopoli ed alcuni armeni.

Il Santo Padre passò in rassegna i pellegrini lungo la Sala Concistoriale e quindi assisosi in trono, espresso il suo compiacimento per un pellegrinaggio così numeroso e rappresentativo, si congratulava per la loro pietà ed attaccamento alla Santa Sede. Li esortava a continuare e a divenire apostoli presso i loro connazionali.

Il Santo Padre riceveva quindi in udienza privata l'Arcivescovo di Atene, mons. Filippucci, giunto a Roma in questi giorni a capo di un pellegrinaggio di greci. Il Santo Padre riceveva i pellegrini nella Sala dei Paramenti.

E' stata la prima volta che cattolici d'Oriente si recano a rendere omaggio in forma ufficiale al Santo Padre e il fatto ha maggiore importanza nel momento attuale.

Mons. Mamos di Atene, organizzatore del pellegrinaggio, presentò al Santo Padre le nipoti del Presidente della repubblica ellenica, signor Conduriotis; il deputato di Atene, signor Isaias, il decano dell'Università Nazionale di Atene prof. Scassis ed altre illustri personalità

[illegible] Padre li salutò con parole commoventi, dicendosi felicissimo per l'avvenimento che si è compiuto ed elogiando la grandezza della civiltà greca, maestra d'arte e di lettere, e dicendo di vedere la Grecia seguire le orme dei grandi predecessori. Il Santo Padre constatava inoltre che era questo il primo pellegrinaggio nel quale erano rappresentanti del Popolo ellenico, del Corpo legislativo, dell'Armata e della Università.

Una speciale benedizione il Santo Padre ha voluto impartire per la grande Grecia e per tutto l'Oriente, nella speranza che giunga il momento del riavvicinamento di tutti i cuori, di tutte le anime e di tutte le volontà dei cristiani del vicino Oriente.

Il pellegrinaggio, dopo la festa di S. Pietro, ripartirà per Atene.

### L'ambasciatore d'Italia dal Cardinale Vannutelli

L'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede Conte De Vecchi di Val Cismon, accompagnato dal consigliere d'ambasciata Conte Luigi Incisa di Camerana, ha fatto oggi a mezzogiorno la visita d'uso, come Ambasciatore presso la Santa Sede, al Card. Decano Vincenzo Vannutelli. Egli è stato ricevuto al Palazzo della Dataria con tutti gli onori dovuti al suo alto grado.

Si trovavano a riceverlo all'ingresso il cerimoniere di S. E. mons. Bonazzi, il gentiluomo cav. Liberati e il segretario mons. Bernardini. L'Ambasciatore è stato incontrato dai due prelati mons. Guerri e Bertini che insieme al cerimoniere lo hanno annunciato all'Eminentissimo. Il Cardinale si è fatto incontro all'Ambasciatore e lo ha introdotto nella sala del trono ove la conversazione si è protratta per circa venti minuti, dopodichè l'Em. Cardinale gli ha presentato le persone della sua corte, e dal canto suo l'Ambasciatore ha presentato all'Em. i personaggi facenti parte dell'ambasciata stessa.

S. E., accompagnato fino alla sua automobile dal maestro di camera, dal gentiluomo e dal segretario, ha lasciato alle 12.30 il Palazzo della Dataria facendo ritorno alla sua residenza in via Flaminia, dove domani il Card. Vannutelli gli restituirà la visita nei modi d'uso.

### L'"intimatio„ per la beatificazione di Francesco Maria da Camporosso

E' oggi avvenuta la rituale *intimatio* del Prefetto delle Cerimonie Pontificie, mons. Carlo Respighi per la cerimonia della beatificazione del Venerabile Francesco Maria da Camporosso, che avrà luogo nella prossima domenica di giugno.

### UDIENZE PONTIFICIE

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

Il Card. Alessio Enrico Lepicier, Prefetto della Sacra Congregazione dei Religiosi;

Il Card. Laurenti, Prefetto della Congregazione dei Riti;

Mons. Giovanni Battista Filippucci, Arcivescovo di Ahm;

Mons. Gregorio Rozman, Vescovo coadiutore di Lubiana.

### L'uniforme dei Camerieri di spada e cappa

I Camerieri di spada e cappa del Pontefice avranno agio di valersi con maggiore frequenza della uniforme di città, quella cioè destinata ad essere indossata in tutte le cerimonie e ricevimenti che avvengono fuori del Palazzo apostolico, nelle quali è prescritto l'uso della uniforme necessaria nelle Missioni o Rappresentanze all'estero.

La Città del Vaticano considererà come cerimonia i ricevimenti svoltisi all'estero, e quindi quelli che avverranno in territorio italiano. A tale proposito le uniformi dei Camerieri di spada e cappa sono state sottoposte recentemente a revisione da parte della Congregazione del Cerimoniale, che le ha ripristinate nelle loro linee dei secoli XVII e XVIII. Tre sono gli abiti dei Camerieri di spada e cappa, un costume alla spagnola, un'uniforme giornaliera per i servizi presso il Pontefice ed una uniforme di città.

### I Padri Mechitaristi di Venezia dal Santo Padre

Per il giubileo del S. Padre e la beatificazione del Padre Cosma, la Congregazione dei Padri Michitaristi di Venezia è venuta in pellegrinaggio con padre Torossian, l'assistente generale padre Gazezian, padre Cherubino Cerachian, il segretario gen. padre Giovanni Aucher e molti chierici di S. Lazzaro. Il S. Padre ha ricevuto i pellegrini nella Sala Concistoriale, fatto segno a vivissime manifestazioni di affetto e di gratitudine.

Dopo aver dato ad ognuno a baciare la mano, il S. Padre passava quindi ad osservare i libri patristici offertigli per questa occasione, dopodichè saliva sul Trono rivolgendo ai pellegrini parole di paterno amore. Faceva poi distribuire loro medaglie commemorative affinchè ricordassero l'affetto intenso che per loro serba il Padre comune della Cristianità, e li ha quindi benedetti, salutato al Suo partire da vivissimi applausi.

### Il testo delle preghiere per il Re e lo Stato d'Italia trasmesse agli Ordinari

La Sacra Congregazione dei Riti ha trasmesso agli Ordinari delle Diocesi d'Italia il testo delle preghiere per il Re e per lo Stato Italiano con la relativa rubrica.

Questo ad evitare alcune inesattezze in cui erano incorsi i giornali nel riferire il testo di dette preghiere.

La 'liquidazione della guerra,,

### Il convegno dei Governi avverrà in agosto

LONDRA, 27 sera

Il Governo inglese ha, come è noto, proposto che la Conferenza diplomatica per le riparazioni e lo sgombero della Renania venga convocata a Londra; e l'Ambasciatore d'Inghilterra a Parigi ha fatto in proposito un passo ufficiale presso il Ministro degli Esteri. Briand ha fatto osservare a Lord Tynel che se la conerenza non dovesse riunirsi nella capitale dello Stato creditore più importante e cioè a Parigi, sarebbe meglio collocarla in territorio neutro e cioè in Isvizzera. Egli ha osservato altresì che, come è ormai certo, la conferenza non potrà riunirsi prima del mese di agosto, così è permesso pensare che Mac Donald, liberato dai suoi doveri parlamentari, potrà assistervi. Infatti fra i motivi palesi che hanno dato origine alla richiesta di Mac Donald vi era anche quella della impossibilità di muoversi da Londra in cui il Primo Ministro si sarebbe trovato.

**Sede ed argomenti**

La discussione è seguita con viva attenzione anche in Germania. Secondo dispacci da Berlino, la Wilhelmstrasse non prende tuttavia posizione. Il Ministero degli Esteri ha comunicato a Londra che al desiderio del Governo britannico non ha alcuna obbiezione da sollevare e che per la Germania l'importanza maggiore risiede nell'attiva partecipazione ai prossim inegoziati degli uomini responsabili del Gabinetto laburista.

Anche la proposta di Poincaré non è però a Berlino apertamente osteggiata. Ci si limita ad osservare che nel caso in cui il Primo Ministro francese dovesse avere il sopravvento e la scelta cadere su Losanna, questa città non sarebbe la più indicata per una così importante riunione politica, mancando essa dei necessari mezzi tecnici di comunicazione. La Germania proporrebbe se ad ogni costo si vuole che la Confederazione ospiti la conferenza, una città della Svizzera tedesca, oppure Ginevra, dove completo è l'apparato tecnico.

Ma, a parte la questione della sede, il dissidio più grave riguarda il programma della Conferenza; e il Governo laburista non manca di considerare questo lato sostanziale. Alla tesi tedesca, secondo la quale si dovrebbe procedere, a Londra, o a Ginevra, o a Losanna, alla liquidazione totale della guerra, si oppone la Frncia che mira a conservare ancora per qualche anno il controllo militare in Renania. Ma i tedeschi insistono e rilevano fra l'altro che furono i Governi alleati ad abbinare nel dicembre scorso a Ginevra il problema dello sgombero renano con il definitivo regolamento delle riparazioni.

**L'oro e i mandati**

Tutta l'attività tedesca in questi giorni offre occasione a commenti della stampa britannica. Fra l'altro i giornali di stamane notano che, tenendo calcolo dello acquisto di 720 mila sterline effettuato venerdì scorso a mercato aperto, la Germania ha ritirato da Londra una somma che ammonta complessivamente a 4 milioni e 134 mila sterline nei due ultimi giorni. Su questa somma, 3 milioni e 414 mila sterline sono state ritirate presso la Banca d'Inghilterra.

Nei circoli finanziari della City si è sorpresi dell'anomalìa di questa operazione, grazie alla quale il paese maggior debitore dell'Inghilterra, è capace di ritirare tanto oro da Londra.

Un po' di allarme hanno destato anche gli accenni di Stresemann al problema dei « mandati » coloniali.

Stresemann ha parlato chiaro. Ed oggi il *Daily Mail* dice che le « oscure obbiezioni » fatte dal ministro degli Esteri tedesco devono essere ben meditate in Inghilterra giacchè egli non può aver parlato a caso e senza un preciso fine politico.

Uno dei rilievi di Stresemann è stato quello secondo il quale la Germania in qualsiasi caso « intende conservare il diritto di provvedersi di materie prime dalle Colonie che erano sotto il suo controllo amministrativo ».

L'altro rilievo è stata la dichiarazione che è intendimento della Germania di combattere e opporsi ai piani inglesi nell'Africa orientale. Allusione questa ben chiara ai progetti inglesi di incorporare in un solo organismo sovrano i Governi del Kenia, dell'Uganda e del Tanganica, sotto la giurisdizione di un alto commissario.

Stresemann si è limitato, per ora ad obbiezioni tecniche contro la fusione, ma è chiaro che se le circostanze si rendessero favorevoli, questo atteggiamento del Ministro tedesco sarebbe eventualmente trasformato in una richiesta per la reintegrazione della Germania nei possedimenti perduti in Africa. «Inghilterra, in guardia! » — conclude il giornale.

### Bimbi italiani dalla Russia in Italia

MOSCA, 27 sera

Un gruppo di 18 bambini della Colonia italiana di Mosca è partito per Odessa dove converranno altri gruppi di bambini italiani provenienti da Leningrado e da Charkoff. Tutti i bimbi proseguiranno per l'Italia ove trascorreranno un periodo di vacanze nelle colonie estive organizzate dalla segreteria dei fasci all'Estero. Al momento della partenza si trovavano alla stazione, oltre ai famigliari dei fanciulli, anche un rappresentante della R. Ambasciata e il console Carlo Staffetti ed altre notabilità della Colonia italiana che hanno avuto parole di augurio per i bimbi partenti per la prima volta verso la patria che essi non conoscono e che si dimostra tanto premurosa pel loro avvenire. La partenza è avvenuta tra vive manifestazioni di esultanza dei bimbi.

### Uno scontro in Lettonia
### 3 morti e 5 moribondi

RIGA, 27 sera

*Ieri sera nei pressi di questa città, in seguito ad un errore di scambio due treni viaggiatori hanno avuto uno scontro. Cinque vagoni sono stati sfasciati nell'urto e tre persone, tra cui i due conduttori dei rispettivi treni, sono rimaste uccise. Altre 14 persone hanno riportate ferite e cinque di esse si trovano in pericolo di vita.* (Radio St.)

### Milionario americano vittima d'una sciagura aerea

NEW YORK, 27 sera

Nel campo di aviazione di Roosewelt si è avuta una drammatica scena che è finita con la morte del giovane sciancato e milionario Francesco Philips ed il ferimento alle gambe di un suo compagno di volo, il ventunenne Gold Smith. I due avevano noleggiato un aeroplano e, quantunque non molto abili, si erano lanciati in volo. Nell'atterrare però a causa di una falsa manovra l'aeroplano si capovolse incendiandosi. Il povero Philips, legato con la cinghia al seggiolino, gridava disperatamente chiedendo aiuto ai meccanici accorsi alla scena, i quali però non riuscirono a liberarlo; mentre il Gold Smith riusciva a disimpegnarsi rimanendo però gravemente ferito. Il Philips rimaneva carbonizzato. (*Radio St.*)

### L'interrogatorio degli attentatori al Console francese di Berlino

BERLINO, 27 sera

Sono stati sottoposti a stringente interrogatorio i due coniugi russi Makaroff i quali hanno sparato tre colpi di rivoltella contro il console francese a Berlino. La donna, che ha fatto uso dell'arma, ha riaffermato di essere rimasta vittima di un incidente automobilistico in Francia e successivamente all'ospedale di esperienze in seguito alle quali dovette essere amputata di una gamba, non avendo avuto alcun indennizzo, aveva voluto richiamare sul suo caso l'attenzione dell'autorità francese. I due coniugi che appaiono squilibrati hanno dichiarato che però non avevano intenzione di spargere sangue. Hanno aggiunto di avere presentato reclamo perfino alla Società delle Nazioni e minacciato di farsi giustizia con la rivoltella uccidendo il console se non ricevevano l'indennizzo al quale entrambi avevano diritto (*Radio-Stef*).

### Un proclama alla nobiltà spagnola per stringersi in sodalizio

MADRID, 27 sera

Il Duca di Almenara Alta, nella sua qualità di presidente del *Centro de Accion Nobiliaria*, ha diretto a tutta la nobiltà spagnola un importante proclama.

In esso richiamato le finalità della associazione che si propone innanzi tutto di unire la nobiltà per conservarla e consolidarla come classe sociale. Addita il lavoro da farsi per diffondere gli ideali religiosi e monarchici e per sollecitare la soluzione armonica del problema agrario.

La circolare richiama l'alta funzione storica avuta dalla nobiltà sulle sorti del paese e ne trae incitamento per riacquistare quel primato di civiltà e di pacificazione, invitando gli aderenti a costituire dei centri provinciali del sodalizio che lavorino a questo fine.

### I crediti per l'incrociatore votati dal Reichstag

BERLINO, 27 sera

Il Reichstag ha approvato con 240 voti contro 172 voti contrari dei social-democratici e dei comunisti, la seconda annualità per la costruzione di un incrociatore corazzato. I ministri social-democratici hanno votato a favore.

### Villaggi distrutti in Birmania dall'inondazione

RANGOON, 27 sera.

Da Akyab si segnala che, in seguito alle violenti piogge, si è determinata un'inondazione che ha seppellito e distrutto parecchi villaggi. I danni materiali alle abitazioni e alle campagne sono valutate a circa 10 milioni di lire italiane. (*Radio St.*)

### Due macedoni assassinati a Sofia

VIENNA, 27 sera

I giornali hanno da Sofia che un nuovo sanguinoso episodio della vendetta macedone si è verificato stanotte in una località centrale di Sofia.

Due appartenenti a un'organizzazione macedone, certi Dimitrov e Stolkov, sono stati assassinati a colpi di rivoltella in pieno corso Skobelev, a breve distanza dalla Chiesa russa.

L'assassinio è avvenuto ad opera di tre sconosciuti, molto probabilmente a scopo di vendetta politica. Compiuta la strage, i tre sparatori si eclissavano senza lasciar tracce. La polizia ha iniziato attivissime indagini per rintracciarli. Addosso ai morti non sono stati trovati documenti compromettenti.

### Italiano ucciso in Olanda per una sciagura d'auto

AMSTERDAM, 27 matt.

Un'automobile da corsa, mentre procedeva sulla strada di Harlem a una velocità di circa 100 chilometri, nel cercare di superare una vettura che la precedeva, ha urtato con la ruota anteriore una delle posteriori dell'altra automobile. La vettura da corsa è andata a finire dall'altro lato della strada dopo avere abbattuto quattro alberi ed aver varie volte girato su sè stessa. Due Italiani che si trovavano a bordo della macchina, Mario Leonessi e il corridore Ferrari, e un Olandese, lanciati fuori dall'automobile, sono rimasti feriti mentre la macchina si incendiava. Il Leonessi è morto poco dopo. Il Ferrari non è grave.

### Il monumento di Desio a Pio XI

MILANO, 27 sera

Sabato nel pomeriggio, alle ore 15,30, avrà luogo a Desio la cerimonia per la posa della prima pietra del monumento che gli abitanti della cittadina di Desio innalzeranno al Papa Pio XI. Il monumento è stato offerto alla città dal gr. uff. Giulio Cavazzi, podestà di Desio.

Converranno nella città per la cerimonia il Prefetto, il Segretario federale ed altre autorità di Milano. Sarà anche presente il conte Fermo Ratti e la contessa Camilla Ratti, rispettivamente fratello e sorella del Papa. Pronuncierà il discorso ufficiale mons. Galbiati e benedirà la prima pietra mons. Rovagnati al quale è dovuta l'iniziativa del monumento.

### Commemorazione ad Ancona di sei vittime del dovere

ANCONA, 27 sera.

Ieri per iniziativa della Federazione provinciale fascista nell'anniversario dei tristi fatti rivoluzionari del 26 giugno 1920, sono state solennemente commemorate le vittime del dovere cadute sotto il fuoco sovversivo: tenente Ramella, maresciallo dei carabinieri Antei, commissario di P. S. D'Aria, appuntato Fargioni, agente Cristallini, soldato Marchiani. Alle ore 18,30 si è mosso da piazza Roma un lungo corteo, che ha sostato nei punti dove sono cadute le vittime per deporvi delle corone. Alla caserma dei carabinieri di Borgo Pio, dove è caduto il maresciallo Antei, è stata scoperta una lapide. Ha pronunciato un discorso il vice-segretario prof. cav. Rossi. Quindi è stata fatta la consegna alla stazione di Borgo Pio della bandiera. Da ultimo il colonnello comm. Lattes, comandante la Legione dei carabinieri di Ancona, ha ringraziato la Federazione fascista della nobile iniziativa, e ha ricordato i caduti.

### Due vittime del bagno

S REMO, 27 sera.

Gli operai Teobaldo Raggio, di 20 anni, da San Remo, e Antonio Ollario di 25 anni, da Molini Triora, di ritorno dal lavoro ebbero la malaugurata idea di fare un bagno in una vasca di acqua sita in regione Solaro. Colti improvvisamente da grave malore i due scomparvero e poi furono estratti cadaveri.

### NOTIZIE SOMMARIE

**La Camera francese** ha approvato il progetto di legge per la ratifica d'una convenzione internazionale relativa all'esportazione delle pelli e delle ossa.

**La Lega internazionale antiproibizionista** ha inaugurato a Copenaghen il suo X Congresso cui partecipano i delegati di venti Paesi. La Francia è rappresentata da 35 delegati. Il Presidente del Consiglio ha salutato i congressisti. I lavori del Congresso sono diretti dal barone De Luze presidente della Lega.

**L'ammiraglio Conz,** comandante la squadra italiana a Lisbona, ha offerto una colazione a bordo dell'« Ancona » alla quale hanno partecipato il presidente del Consiglio portoghese ed alti ufficiali. Mercoledì sera, al tramonto, hanno levato le ancore facendo rotta per l'Italia otto siluranti. Un banchetto è stato offerto dal presidente Cannona agli ufficiali italiani.

**L'Ambasciatore d'Italia a Parigi** ha offerto un pranzo in onore del Presidente della Repubblica.

**La salma del generale polacco Bem** è stata trasportata a Budapet. Il feretro è stato esposto al pubblico dinanzi al Museo Nazionale ed è stato meta di un reverente pellegrinaggio. Il generale Bem prese viva parte alla lotta per l'indipendenza ungherese del '48 e '49.

**Il Re di Svezia,** che si reca a Reval per restituire al Presidente della Repubblica estone la visita ufficiale che questi gli ha fatto lo scorso anno, e a Riga per restituire al Presidente della Repubblica lettone quella ricevuta ilm ese scorso, si è imbarcato a bordo della corazzata « Sverige ». Un'altra corazzata e quattro cacciatorpediniere scortano la « Sverige ». Al seguito del Re è anche il Ministro degli Affari Esteri.

**Sulla lotta contro la immoralità,** anche dal punto di vista igienico, il senatore Santoliquido ha tenuto una conferenza nella sala dell'Ateneo a Ginevra.

**La Direzione delle ferrovie austriache** ha emanato un'ordinanza in cui è detto che nella riorganizzazione del servizio centrale presso la Direzione Generale si dovrà procedere ad una riduzione del personale, per cui si fanno notevoli concessioni a quei funzionari delle ferrovie che lascieranno il servizio spontaneamente. In ogni caso l'Amministrazione delle ferrovie dovrà ridurre la cifra degli impiegati a cinquantamila.

**La Convenzione di Ginevra della Croce Rossa** e la elaborazione di un codice dei prigionieri di guerra saranno oggetto di una Conferenza che si apre lunedì a Ginevra ed alla quale partecipano una trentina di Stati compresa l'Italia. La Società delle Nazioni sarà pure rappresentata nella persona del signor Dufur Feronel, sottosegretario generale, assistito da Carmine White, capo del Servizio delle Informazioni epidemiologiche, e dal conte Pietromarchi, membro di Sezione del Consiglio.

## CRONACA SPORTIVA

CALCIO

### Il 2° incontro Torino-Bologna
### Della Valle giuocherà

Domani l'altro, sul campo del Torino, in corso Filadelfia, si svolge il secondo incontro di finale fra i granata ed i rosso bleu, incontro che è atteso tanto a Torino quanto a Bologna, con enorme interesse, dopo anche l'andamento e il risultato di quello disputatosi al Littoriale domenica scorsa.

Vi erano apprensioni per le sorti di Della Valle, il quale, come è noto, venne allontanato dal campo dall'arbitro. Il Direttorio Divisioni Superiori, preso in esame il rapporto dell'arbitro ing. Rovida, in cui è detto che la espulsione del giocatore bolognese venne determinata, più come esempio, che come vera punizione, ha deliberato di ammonirlo solennemente. In tal modo il Della Valle potrà nuovamente domenica scendere in difesa dei colori del Bologna.

Da Torino poi viene annunciato che anche il granata Janni, sull'assenza del quale prima e dopo l'incontro di domenica scorsa tanto si è parlato, sarà in campo. In tal modo le due squadre si presenteranno veramente al completo, in formazione tale, cioè, da potere difendere interamente le loro probabilità.

Ricordiamo che il Ministero delle Comunicazioni ha accordato, a cominciare da domani 29, e fino a tutto il 1.o luglio, riduzioni ferroviarie del 50 per cento per Torino da ogni stazione del Piemonte; ciò che faciliterà il riversarsi nella capitale piemontese di un gran numero di appassionati.

PUGILATO

### La riunione di domenica al Littoriale

La Sezione Pugilato della Bologna Sportiva, proseguendo nel programma tracciatosi, di offrire, cioè ai bolognesi bene organizzate e interessanti riunioni di pugilato, ha allestito per domenica prossima alcuni incontri che riusciranno graditi al pubblico, specialmente per il valore dei concorrenti.

Ricordiamo con quanto entusiasmo il pubblico bolognese ha seguito le fasi dei diversi matchs dell'ultima riunione, imperniata principalmente sulla disputa Oldani-Dobrez. Il fiumano riuscì chiudere alla pari e si conquistò le simpatie del pubblico il quale domenica prossima avrà modo di riapplaudirlo. Ecco il programma:

M. Dobrez contro H. Seifried campione ufficiale di Germania dei pesi welters.

N. Simionato contro Benny Valger, prima serie del Nord-America.

Epiphanio Islas contro Karl Krempp peso massimo alsaziano.

Egidio Roversi contro Fritz Nietsche (prima serie tedesco).

Dilettanti — Blasi Leone (campione emiliano dei mosca) contro D. Celegato (campione veneto-trentino).

I combattimenti fra professionisti si svolgeranno tutti in dieci riprese.

Durante gli intervalli della riunione stessa, il pubblico sarà minutamente informato dell'andamento della partita di foot-ball fra il Bologna ed il Torino, mediante apposito servizio radio.

### Carnera batte Humbek

PARIGI, 27 — Si è disputato ieri sera l'incontro di pugilato fra l'italiano Primo Carnera e il belga Giusto Humbek: l'italiano ha vinto alla sesta ripresa per arresto del combattimento da parte dell'arbitro.

AUTOMOBILISMO

### Gli italiani al Gran Premio delle Nazioni

ROMA, 27 sera

Attraverso la segreteria del Sindacato corridori automobilisti è stato raggiunto l'accordo per la partecipazione al Gran Premio delle Nazioni per vetture sport, che si correrà in Germania il 14 luglio prossimo sul famoso autodromo tedesco del Nurburg.

Varzi e Pirola correranno con la «Alfa Romeo 1500» e De Sterlich e Ruggeri con la «Maserati» rispettivamente di 2000 e 1500 cmc. De Sterlich avrà come pilota di riserva E. Maserati.

I quattro corridori italiani partiranno a giorni per la Germania, seguiti dai voti di tutti gli sportivi cui non può sfuggire il gesto di questi quattro campioni, che correranno in difesa dello sport e dell'industria automobilistica italiana.

ULTIME DI CRONACA

### LA MOSTRA BIBLIOGRAFICA MUSICALE
### solennemente inaugurata all'Archiginnasio

Nella splendida sala anatomica dell'Archiginnasio si è svolta ieri mattina con austera solennità, l'annunciata cerimonia per l'inaugurazione della Mostra Italiana di bibliografia musicale, organizzata in onore dei partecipanti al Congresso mondiale delle Biblioteche tenutosi in Roma.

I congressisti, in numero rilevante erano giunti nella nottata ed avevano preso alloggio in vari alberghi.

Alle ore 10 essi hanno cominciato ad affluire all'Archiginnasio dove sono stati ricevuti dai membri del Comitato ordinatore della Mostra con a capo il comm. Fava, il prof. Sorbelli e il prof. Vatielli, che li hanno accompagnati nella sala della cerimonia, dove frattanto erano pure convenute le autorità e le personalità cittadine.

Fra i congressisti erano i maggiori Bibliotecari d'Italia e del mondo. Al banco presidenziale erano il presidente del Congresso, sen. Cippico, S. E. il Prefetto Guadagnini, il comm. Carranti vice Podestà in rappresentanza del Podestà on. Arpinati, i componenti il Comitato del Congresso tra i quali S. E. De Pretis Ministro plenipotenziario ed il prof. Fago segretario generale del Congresso nonchè i componenti il Comitato della Mostra bibliografica musicale.

La cerimonia inaugurale si è aperta con un breve discorso del comm. Carranti il quale ha rivolto agli ospiti il saluto del Podestà e della cittadinanza bolognese che è orgogliosa di mostrare ai dotti del libro di tutto il mondo il patrimonio culturale storico ed artistico di Bologna. Ha esaltato poi la Mostra di bibliografia musicale con la quale sono rievocati nei loro segni grafici i canti di poesia e di dolore degli avi nostri.

Quindi ha presa la parola il senatore Cippico il quale, a nome dei componenti il Comitato del Congresso e di tutti i congressisti ha rivolto un ringraziamento al Rappresentante del Podestà e a tutti i membri del Comitato ordinatore della Mostra. Ha poscia illustrato il significato e l'importanza del congresso mondiale delle Biblioteche che iniziatosi e svoltosi per la maggior parte a Roma si concluderà a Venezia. L'oratore ha rilevato che non solo attraverso gli oltre cento temi svolti nelle sedute di Roma, ma attraverso le visite nelle varie città d'Italia i congressisti hanno potuto conoscere l'importanza che la nostra Patria antica e nobile ha nella cultura e nell'arte. Ai partecipanti al Congresso rimarrà il chiaro convincimento che l'Italia segue la radiosa strada dei padri e rappresenta la continuità di quell'antico pensiero per cui fu grande nei secoli passati e lo sarà nei secoli futuri. Da ultimo il sen. Cippico ha ringraziato per quanto è stato fatto nella nostra città, mirabile culla degli studi dove i congressisti potranno ammirare una Mostra di bibliografia musicale che non è seconda a nessuna delle altre del genere organizzate nelle varie città d'Italia.

Da ultimo ha parlato il prof. Fava il quale ha illustrata la importanza della Mostra bibliografica Musicale, la quale per essere la prima del genere attuata in Italia è destinata certamente da attirare la più viva attenzione non solamente da parte dei bibliografi, ma ancora da parte dei numerosi cultori della più nobile fra le arti che ha servito in ogni tempo a trarre palpiti d'amore, ad addolcire la ferocia degli istinti, a piegare gli animi a sensi di bontà e di gentilezza. Ha quindi spiegato perchè Bologna ha meritato di essere scelta a sede di una mostra della musica italiana: come capoluogo dell'Emilia essa si trova al centro di una regione nella quale la musica ha in ogni tempo costituito una delle più forti passioni degli uomini, segno non ultimo di più intensa umanità, di più alto sentire di maggiore progresso e ciò a cominciare dall'alto medioevo fino ai giorni nostri. Il prof. Fava ha poi rapidamente illustrate le glorie e i vanti di Bologna nel campo musicale e terminava, vivamente applaudito, ricordando i recenti trionfi della musica italiana a Vienna e a Berlino.

Terminata la cerimonia inaugurale, le autorità, i congressisti e gli invitati, accompagnati dal professor Sorbelli, dal prof. Vatielli e dal cav. Torri, bibliotecario di Torino imprendono la visita alla mostra.

La famiglia del compianto

Cav.

**Giambattista Foresti**

vivamente commossa ringrazia le Autorità Ecclesiastiche e Civili, i parenti, gli amici, i conoscenti e gli estimatori del caro Estinto che tanto affettuosamente vollero tributargli l'ultimo saluto e onorarne la memoria.

Prem. Imp. Pompe Funebri: Ditta Arturo Longhi, Via Saragozza 44-46. Telef. 25,52.

E.V.E.S. - Ente Viaggi Educativi Sociali
MILANO

ESCURSIONE ATTRAVERSO LA SVIZZERA PITTORESCA
6-13 LUGLIO 1929 - VII

Visite a *Lugano*, *Lucerna* (Cattedrale, Musei, Giardino dei Ghiacciai, il Leone Morente, ecc.), *Zurigo* (Musei, Gallerie, Università, ecc.), *Basilea* (Cattedrale, Palazzi e Monumenti, Giardino Zoologico), *Berna* (Palazzo Federale, Ospedale Borghese, Parlamento, Biblioteca, ecc.), *Neuchatel*, *Ginevra* (Museo, Parco, Giardino Botanico, Monumenti, Cattedrale), Traversata del *Lago Lemano*, *Ouchy*, *Losanna* (Castello, Vecchio e Nuovo Palazzo del Tribunale, Università, Funicolare), Passaggio del *Sempione*, Milano.

Organizzazione accurata. Nessuna notte in treno. Soggiorno in alberghi di primo ordine. Pasti in Vettura Ristorante. Visite in auto. Guide. Trasporto bagagli. Mance. Tasse. Assistenza di un incaricato dell'*EVES* per tutta la durata del viaggio.

Chiusura delle iscrizioni il 30 giugno. Ogni informazione chiederla in Via Dante 7, Milano; in Via Mentana 4, Bologna e presso tutte le nostre sedi ed i nostri corrispondenti autorizzati.

**Le necrologie, quando sono fatte su un giornale di grande tiratura come l'AVVENIRE D'ITALIA, diffuso in ogni angolo d'Italia e che nella Valle Padana, nelle Venezie e nell'Italia Centrale con le sue edizioni ha tutta la efficacia di un giornale locale, raggiungono lo scopo della partecipazione funebre in modo migliore, più distinto e anche più economico che in qualsiasi altro.**

**Le necrologie possono essere indirizzate all'«Avvenire d'Italia» - Via Mentana 4, Bologna - fino a tarda ora di notte.**

PER VOI
L'E.V.E.S
DI MILANO
— VIA DANTE, 7 —
HA
ORGANIZZATO
UN
MAGNIFICO

VIAGGIO NEI PAESI DEL NORD

DALL'11 AL 31 LUGLIO
COL
SEGUENTE ITINERARIO
*Milano, Basilea, Bruxelles, Rotterdam, Bergen, Florenn Voss, Stalhem, Gudvagen, Flaam, Myrdal, Oslo, Stoccolma, Copenaghen, Berlino, Potsdam, Monaco, Milano.*

★

LA PIU' BELLA, LA PIU' INTERESSANTE VILLEGGIATURA ATTRAVERSO LA SVIZZERA, BELGIO, OLANDA, DANIMARCA, SVEZIA, NORVEGIA, GERMANIA.

Le iscrizioni si chiudono il 25 corrente.